



***Assestamento
al Bilancio Preventivo***

Esercizio 2023

Fondazione I.N.P.G.I.

Istituto Nazionale di Previdenza
dei Giornalisti Italiani

Assestamento al Bilancio Preventivo

ANNO 2023

Sede legale e amministrativa:
Via Nizza, 35
00198 Roma
sito Internet: www.inpgi.it
e-mail: posta@inpgi.it

INDICE

Note illustrative all'Assestamento	Pag.	3
Rideterminazione piano d'impiego dei fondi	Pag.	25
Documentazione predisposta in riferimento al D. M. 27/03/2013	Pag.	27
Relazione al conto economico civilistico annuale Decreto MEF 27/03/2013	Pag.	28
Relazione al conto economico civilistico triennale Decreto MEF 27/03/2013	Pag.	29
Allegati al Bilancio previsionale	Pag.	30
Conto economico gestionale	Pag.	31
Conto economico gestionale confrontato con consuntivo 2022	Pag.	37
Rideterminazione piano impiego fondi	Pag.	43
Conto economico civilistico annuale Decreto MEF 27 marzo 2013	Pag.	45
Quadro raccordo Conto economico civilistico annuale D. M. 27/03/2013	Pag.	48
Conto economico civilistico triennale Decreto MEF 27 marzo 2013	Pag.	53
Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio Decreto MEF	Pag.	56
<u>Relazione del Collegio Sindacale</u>		

NOTE ILLUSTRATIVE

CRITERI DI REDAZIONE DEL BILANCIO PREVENTIVO

Si è elaborato l'assestamento del bilancio preventivo dell'esercizio 2023 per i giornalisti professionisti, praticanti e pubblicisti che svolgono attività autonoma di libera professione senza vincolo di subordinazione e per i giornalisti che esercitano attività lavorativa nella forma della collaborazione coordinata e continuativa, approvato dal Consiglio di amministrazione in data 9 novembre 2022 con atto n° 48, ratificato dal Consiglio generale in data 10 novembre 2022 con atto n° 11.

Il conto economico redatto, cosiddetto "gestionale", è stato elaborato secondo la forma scalare che ha la caratteristica di porre immediatamente a confronto costi e ricavi dell'esercizio classificati secondo la loro destinazione, suddivisi per gestione, con evidenza dei risultati economici intermedi.

In particolare, lo schema elaborato è adattato ai risultati delle due gestioni tipiche dell'Istituto, ossia la gestione previdenziale ed assistenziale e la gestione patrimoniale. Il risultato economico è determinato dalla sommatoria dei risultati delle due gestioni ai quali sono sottratti tutti quei componenti negativi (costi) cosiddetti "di struttura", che per loro natura non sono addebitabili direttamente alle gestioni citate, oltre alle svalutazioni e rettifiche di valore e alle imposte d'esercizio.

Unitamente allo schema gestionale sopra indicato è allegata al presente bilancio, in conformità con le direttive emanate dal Decreto Ministeriale del 27 marzo 2013, la seguente documentazione:

- il Conto Economico annuale civilistico;
- il Conto Economico triennale civilistico;
- il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio.

Risulta infine allegata la rideterminazione del piano d'impiego dei fondi elaborata sulla base delle risultanze riscontrate in sede di redazione dell'assestamento.

INTRODUZIONE AL BILANCIO DI ASSESTAMENTO

Si ricorda che il Bilancio dell'INPGI ha recepito nel corso dell'esercizio 2022 alcuni riflessi sull'assetto economico-patrimoniale a seguito del processo di trasferimento all'INPS della Gestione Sostitutiva dell'AGO, definito e regolamentato dall'art.1 comma 103 e seguenti della Legge 234/2021, realizzato in data 1 luglio 2022.

I riflessi economici nell'anno 2022 del predetto trasferimento all'INPS hanno riguardato le seguenti voci:

- i costi per gli Organi dell'Ente hanno inglobato anche quelli dei componenti statuari della Gestione Sostitutiva dell'AGO, limitatamente alle attività espletate successivamente alla data del 30 giugno 2022, per tutti quegli adempimenti finalizzati alla ridefinizione del nuovo assetto statutario della gestione;
- i costi per il personale dipendente e i costi per i beni e servizi maturati sono stati trattati nel corso dell'esercizio 2022 nel seguente modo:
 - nel primo semestre sono stati collocati nella sezione dei costi indiretti in quanto riaddebitati dalla Gestione Sostitutiva dell'AGO;
 - nel secondo semestre sono stati invece direttamente imputati.

Anche nell'esercizio 2023 sono ancora presenti alcuni riflessi economici conseguenti al predetto trasferimento:

- i costi per gli Organi dell'Ente inglobano anche quelli dei componenti statuari della ex Gestione Sostitutiva dell'AGO, attivi nel proseguimento della fase transitoria che si concluderà con la ridefinizione del nuovo assetto statutario della gestione;
- oneri straordinari retributivi dell'attività lavorativa svolta negli esercizi precedenti da alcuni dipendenti migrati all'INPS.

Riguardo alla gestione patrimoniale il valore della svalutazione dei titoli obbligazionari nell'attivo circolante, rilevato alla data di redazione del presente bilancio e pari a 43.873 migliaia, non avrà impatto nel conto economico poiché totalmente coperto dalla consistenza della Riserva indisponibile pari a 44.573 migliaia, costituita alla fine dell'esercizio 2022, coerentemente con il D.L. 73 del 21 giugno 2022 convertito nella L. 122 del 4 agosto 2022 (c.d. "Semplificazioni fiscali"), che ha consentito di derogare dall'obbligo civilistico di rappresentare i predetti titoli al valore di mercato. Tale deroga è stata prorogata con decreto del Ministero dell'economia e delle Finanze anche per l'esercizio 2023, a causa della permanenza dell'eccezionale situazione di turbolenza nei mercati finanziari.

E' infine opportuno rilevare che l'INPGI, a seguito del processo di riorganizzazione del proprio assetto funzionale-lavorativo, ha rilevato degli spazi liberi nella propria sede di Via Nizza 35, ritenuti idonei alla destinazione ad uso ufficio a soggetti esterni al fine di ottenere dei ricavi e attenuare i costi di gestione della struttura.

I soggetti conduttori cui si è rivolta la conseguente attività accessoria, avviata con atto del Consiglio di amministrazione dell'8 giugno 2023, sono la Fondazione sul giornalismo "Paolo Murialdi" (a cui è assegnato l'intero primo piano più tre stanze del piano terra) ed il Fondo Pensione Complementare dei Giornalisti Italiani (a cui sono assegnate cinque stanze del piano terra); le aree concesse in locazione sono rispettivamente di 570 e di 127 metri quadri.

I proventi dei canoni degli affitti sono classificati nella sezione del conto economico relativa agli "altri proventi", voce in cui confluisce anche il recupero degli oneri di gestione addebitati. Gli oneri accessori per utenze e funzionamento delle aree concesse in locazione sono rilevati separatamente dagli oneri della sede di struttura, classificati nella sezione degli "altri oneri", e compensati con gli oneri di gestione addebitati ai soggetti conduttori.

RISULTATO ECONOMICO

Il prospetto del conto economico redatto per l'assestamento, confrontato con le previsioni iniziali, riporta i seguenti risultati:

	Assestamento 2023	Preventivo 2023	differenze
GESTIONE PREVIDENZIALE			
RICAVI	68.315.000	63.671.000	4.644.000
COSTI	12.910.000	12.398.500	511.500
RISULTATO GEST.PREVIDENZIALE	55.405.000	51.272.500	4.132.500
GESTIONE PATRIMONIALE			
PROVENTI	7.107.200	3.003.700	4.103.500
ONERI	1.910.000	910.000	1.000.000
RISULTATO GEST.PATRIMONIALE	5.197.200	2.093.700	3.103.500
COSTI DI STRUTTURA	12.572.200	12.878.850	-306.650
ALTRI PROVENTI ED ONERI	56.600	43.500	13.100
SVALUTAZIONI E RETTIFICHE DI VALORE ATTIV.FINANZ.	-4.500.000	-1.500.000	-3.000.000
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	774.700	334.000	440.700
RISULTATO ECONOMICO	42.811.900	38.696.850	4.115.050

Il risultato economico previsto in assestamento registra una crescita del 10,63% rispetto a quanto preventivato per effetto dei maggiori proventi della gestione previdenziale e della gestione patrimoniale, parzialmente contenuti dall'aumento degli oneri per le svalutazioni e rettifiche di valore.

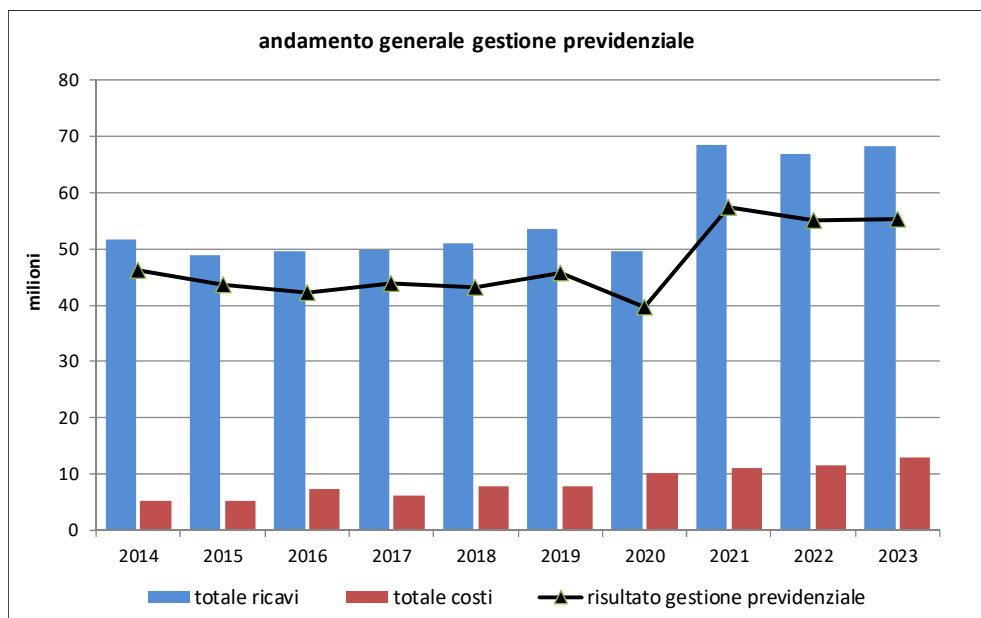
Nel seguito della trattazione sarà evidenziato l'andamento degli eventi attribuibili alle singole gestioni e il loro impatto economico.

GESTIONE PREVIDENZIALE

I valori previsionali che determinano il risultato della gestione previdenziale riguardano l'accertamento dei contributi da lavoro libero professionale e dalle collaborazioni coordinate e continuative, dagli interessi sulla concessione di rateizzo dei versamenti contributivi, dagli interessi di mora, tutto al netto dei corrispondenti oneri previdenziali.

Il risultato della gestione previdenziale si assesta a 55.405 migliaia, registrando una crescita pari all'8,06% rispetto a quanto preventivato, per effetto dell'aumento delle contribuzioni di entrambe le categorie professionali, crescita parzialmente attenuata dall'aumento delle prestazioni obbligatorie.

L'evoluzione della gestione previdenziale nell'ultimo decennio può essere sintetizzata dalla seguente rappresentazione grafica, in cui si pongono in relazione le componenti economiche globali ed il risultato di gestione, tenendo conto che i valori relativi all'anno 2023 sono riferiti alla previsione assestata, diversamente dai valori degli anni precedenti relativi ai bilanci consuntivi:



RICAVI

La stima assestata dei ricavi della gestione previdenziale ammonta complessivamente a 68.315 migliaia, in aumento del 7,29% rispetto a quanto preventivato, così come risultante dalla seguente tabella:

	Assestamento 2023	Preventivo 2023	differenze
Contributi obbligatori	60.036.000	55.395.000	4.641.000
Contributi non obbligatori	6.160.000	5.910.000	250.000
Sanzioni ed interessi	1.915.000	2.080.000	-165.000
Altri ricavi	204.000	286.000	-82.000
Utilizzo fondi	0	0	0
Totale	68.315.000	63.671.000	4.644.000

Dal confronto con il Consuntivo dell'anno precedente si rilevano i seguenti risultati:

	Assestamento 2023	Consuntivo 2022	differenze
Contributi obbligatori	60.036.000	58.976.213	1.059.787
Contributi non obbligatori	6.160.000	6.216.186	-56.186
Sanzioni ed interessi	1.915.000	1.340.752	574.248
Altri ricavi	204.000	248.013	-44.013
Utilizzo fondi	0	0	0
Totale	68.315.000	66.781.164	1.533.836

Vengono di seguito commentati i gettiti contributivi ripartiti in funzione della tipologia di rapporto di lavoro e della loro natura.

CONTRIBUTI OBBLIGATORI

Da Lavoro Libero Professionale

La tabella che segue evidenzia le stime assestate:

	Assestamento 2023	Preventivo 2023	differenze
Contributi dell'anno:			
Contributo Soggettivo	26.300.000	23.200.000	3.100.000
Contributo Integrativo	12.000.000	11.000.000	1.000.000
Contributo Maternità	600.000	850.000	-250.000
Contributo Aggiuntivo	2.000.000	2.000.000	0
Totale	40.900.000	37.050.000	3.850.000
Contributi anni precedenti:			
Contributo Soggettivo	1.750.000	1.750.000	0
Contributo Integrativo	430.000	430.000	0
Contributo Maternità	1.000	50.000	-49.000
Contributo Aggiuntivo	100.000	150.000	-50.000
Totale	2.281.000	2.380.000	-99.000
Totale contributi lavoro libero professionale	43.181.000	39.430.000	3.751.000

Contributi dell'anno

Nel corso dell'esercizio, tenuto conto delle somme finora accertate, si prevedono accertamenti contributivi in aumento del 10,39% rispetto a quanto preventivato.

Per tale categoria si fa presente che dall'anno 2014, al fine di ottimizzare le procedure informatiche in adozione, si è proceduto alla registrazione del contributo secondo il principio di cassa, trattandosi di contributi minimi obbligatori e non di contributi in acconto. Di conseguenza, i contributi accertati riguardano il contributo minimo 2023 (versamento in scadenza il 31/07/2023) e il contributo a saldo 2022 (versamento in scadenza il 31/10/2023).

Contributi anni precedenti

La stima assestata dei contributi degli anni precedenti registra una lieve flessione pari al 4,16%, rispetto a quanto preventivato. Tali ricavi, stimati sulla base delle somme al momento rilevate, risentono dell'effetto positivo dell'accertamento in corso dei redditi 2017, rilevati presso l'anagrafe tributaria, in parte assorbiti dalle rettifiche dei contributi accertati d'ufficio negli anni precedenti per assenza delle comunicazioni reddituali e di cessazione della contribuzione obbligatoria.

Rispetto al Consuntivo dell'anno precedente il gettito contributivo globale registra un lieve incremento, dovuto alla stima in crescita dei contributi degli anni precedenti, così come risultante dalla seguente tabella:

	Assestamento 2023	Consuntivo 2022	differenze
Contributi dell'anno:			
Contributo Soggettivo	26.300.000	26.216.251	83.749
Contributo Integrativo	12.000.000	12.059.950	-59.950
Contributo Maternità	600.000	844.485	-244.485
Contributo Aggiuntivo	2.000.000	1.971.936	28.064
Totale	40.900.000	41.092.622	-192.622
Contributi anni precedenti:			
Contributo Soggettivo	1.750.000	595.751	1.154.249
Contributo Integrativo	430.000	290.489	139.511
Contributo Maternità	1.000	0	1.000
Contributo Aggiuntivo	100.000	82.315	17.685
Totale	2.281.000	968.555	1.312.445
Totale contributi lavoro libero professionale	43.181.000	42.061.177	1.119.823

Da Collaborazioni Coordinate e Continuative

La tabella che segue evidenzia le stime assestate:

	Assestamento 2023	Preventivo 2023	differenze
Contributi dell'anno:			
Contributi IVS	14.500.000	14.000.000	500.000
Contributi per prestazioni assist.temporanee	840.000	800.000	40.000
Contributi assicurazione infortuni	210.000	200.000	10.000
Totale	15.550.000	15.000.000	550.000
Contributi anni precedenti:			
Contributi IVS	1.200.000	900.000	300.000
Contributi per prestazioni assist.temporanee	80.000	50.000	30.000
Contributi assicurazione infortuni	25.000	15.000	10.000
Totale	1.305.000	965.000	340.000
Totale contributi collab.coord.continuative	16.855.000	15.965.000	890.000

Contributi dell'anno

Nel corso dell'anno, tenuto conto delle denunce aziendali sinora accertate, si prevedono ricavi complessivi per 15.550 migliaia, in aumento del 3,67% rispetto a quanto preventivato.

Contributi anni precedenti

Relativamente ai contributi degli anni precedenti, stimati sulla base di quanto finora accertato, si prevedono ricavi complessivi per 1.305 migliaia, in aumento del 35,23% rispetto a quanto preventivato.

Dal confronto con il Consuntivo dell'anno precedente si rilevano i seguenti risultati:

	Assestamento 2023	Consuntivo 2022	differenze
Contributi dell'anno:			
Contributi IVS	14.500.000	14.595.855	-95.855
Contributi per prestazioni assist.temporanee	840.000	858.064	-18.064
Contributi assicurazione infortuni	210.000	249.774	-39.774
Totale	15.550.000	15.703.693	-153.693
Contributi anni precedenti:			
Contributi IVS	1.200.000	1.133.106	66.894
Contributi per prestazioni assist.temporanee	80.000	63.561	16.439
Contributi assicurazione infortuni	25.000	14.676	10.324
Totale	1.305.000	1.211.343	93.657
Totale contributi collab.coord.continuative	16.855.000	16.915.036	-60.036

CONTRIBUTI NON OBBLIGATORI PER RISCATTI E RICONGIUNZIONI

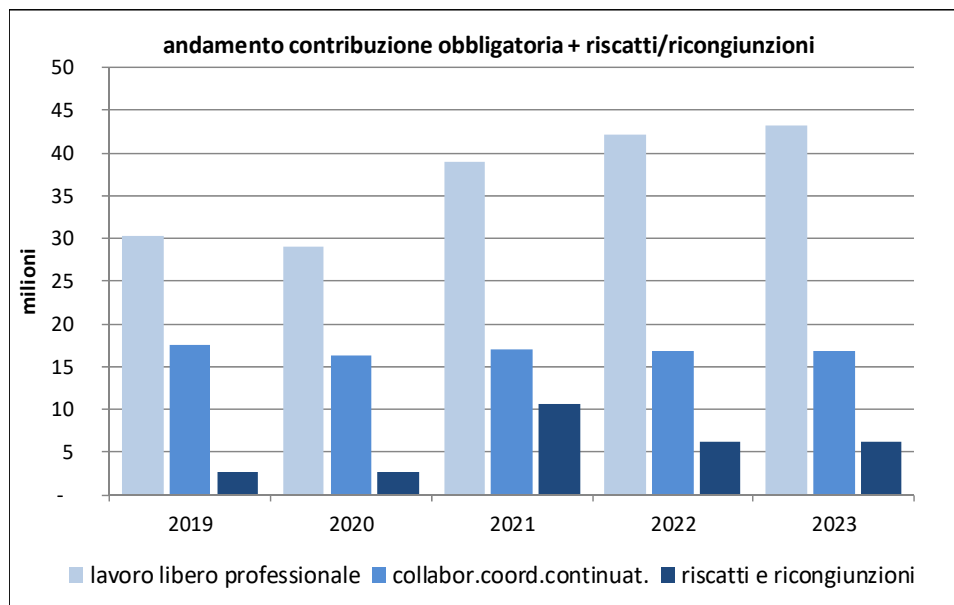
La categoria si assesta a 6.160 migliaia, in aumento di 250 migliaia rispetto a quanto preventivato e accoglie la contribuzione volontaria di entrambe le categorie professionali. La tabella seguente evidenzia le stime assestate:

	Assestamento 2023	Preventivo 2023	differenze
Contributi prosecuzione volontaria	10.000	10.000	0
Riscatto periodi contributivi	650.000	400.000	250.000
Ricongiungimento periodi assicurativi	5.500.000	5.500.000	0
Totale	6.160.000	5.910.000	250.000

Dal confronto con il Consuntivo dell'anno precedente si rilevano i seguenti risultati:

	Assestamento 2023	Consuntivo 2022	differenze
Contributi prosecuzione volontaria	10.000	8.914	1.086
Riscatto periodi contributivi	650.000	756.462	-106.462
Ricongiungimento periodi assicurativi	5.500.000	5.450.810	49.190
Totale	6.160.000	6.216.186	-56.186

E' utile osservare l'evoluzione nell'ultimo quinquennio della contribuzione obbligatoria, comprensiva dei riscatti e delle ricongiunzioni, riportata nel seguente grafico, tenendo conto che i valori riguardanti l'anno 2023 sono riferiti alla previsione assestata, diversamente dai valori degli anni precedenti relativi ai bilanci consuntivi:



SANZIONI ED INTERESSI

Sanzioni ed interessi da Lavoro Libero Professionale

Si prevedono accertamenti per complessive 1.300 migliaia, in flessione di 400 migliaia rispetto a quanto preventivato.

Sanzioni ed interessi da Collaborazioni Coordinate e Continuative

Si prevedono accertamenti per complessive 615 migliaia, in aumento di 235 migliaia rispetto al preventivo.

ALTRI RICAVI

La categoria si riferisce esclusivamente alla quota parte delle Indennità di maternità erogate nel corso dell'esercizio, classificata come quota fiscalizzata a carico dello Stato, il saldo della voce è stimato in 204 migliaia, in diminuzione di 82 migliaia rispetto al preventivo.

UTILIZZO FONDI

La voce è riferita esclusivamente all'utilizzo per la copertura di eventuali disavanzi di gestione del **Fondo di maternità** dei lavoratori liberi professionisti, del **Fondo per prestazioni assistenziali temporanee** e del **Fondo infortuni** per i lavoratori co.co.co. Per l'esercizio in esame non si prevedono utilizzi di tali fondi.

COSTI

La stima dei costi della gestione previdenziale è rappresentata nella tabella di seguito esposta che evidenzia una crescita degli oneri pari al 4,13% rispetto al preventivo.

	Assestamento 2023	Preventivo 2023	differenze
Prestazioni obbligatorie	10.408.000	9.699.000	709.000
Accantonamenti ai fondi prest.assist.tempor.	598.000	685.000	-87.000
Altri costi	1.904.000	2.014.500	-110.500
Totale	12.910.000	12.398.500	511.500

Dal confronto con il Consuntivo dell'anno precedente si rilevano le seguenti risultanze:

	Assestamento 2023	Consuntivo 2022	differenze
Prestazioni obbligatorie	10.408.000	8.643.199	1.764.801
Accantonamenti ai fondi prest.assist.tempor.	598.000	1.095.362	-497.362
Altri costi	1.904.000	1.882.919	21.081
Totale	12.910.000	11.621.480	1.288.520

PRESTAZIONI OBBLIGATORIE

Le Prestazioni obbligatorie si riferiscono agli oneri per Pensioni IVS, per le Indennità una tantum e per le Prestazioni Assistenziali Temporanee.

L'onere per le **Pensioni IVS** è stimato in 6.750 migliaia, in aumento di 610 migliaia pari al 9,93% rispetto al preventivo, per effetto della proiezione della spesa pensionistica alla fine dell'esercizio, compresi gli ulteriori nuovi trattamenti.

Risulta inoltre stimato l'importo di 2.500 migliaia riferito alle **Indennità una tantum**, di cui all'articolo 28 del Regolamento di gestione. L'onere presenta un aumento di 200 migliaia pari all'8,70% rispetto alle previsioni iniziali ed è stato stimato considerando sia le liquidazioni in corso che l'andamento della media mensile delle somme finora erogate.

L'onere per le **Prestazioni Assistenziali Temporanee** ammonta complessivamente a 1.158 migliaia, è così ripartito:

- 570 migliaia per le liquidazioni delle indennità di maternità per il lavoro libero professionale, in riduzione rispetto a quanto preventivato di 309 migliaia. La previsione tiene conto della proiezione della spesa media mensile determinata sulla base di quanto già sostenuto alla data di redazione del presente bilancio e della modifica regolamentare, deliberata dal Comitato amministratore il 2/03/2022, che ha introdotto il riconoscimento di tre mensilità aggiuntive dell'indennità per gli iscritti con reddito ridotto;
- 588 migliaia per le prestazioni assistenziali riconosciute alle collaborazioni coordinate e continuative, in aumento di 208 migliaia rispetto al preventivo; emerge la crescita dell'onere per i trattamenti di disoccupazione, assestato in 390 migliaia a cui si aggiungono gli oneri della gestione infortuni per 55 migliaia, le indennità di maternità per 120 migliaia, gli assegni familiari per 13 migliaia ed infine le indennità di malattia e degenza ospedaliera per 10 migliaia.

Si precisa che la voce dell'onere per le liquidazioni delle indennità di maternità riguarda esclusivamente la quota parte a carico della Gestione, mentre la quota parte fiscalizzata a carico dello Stato, complessivamente pari a 204 migliaia, è classificata nella successiva sezione degli altri costi della Gestione Previdenziale.

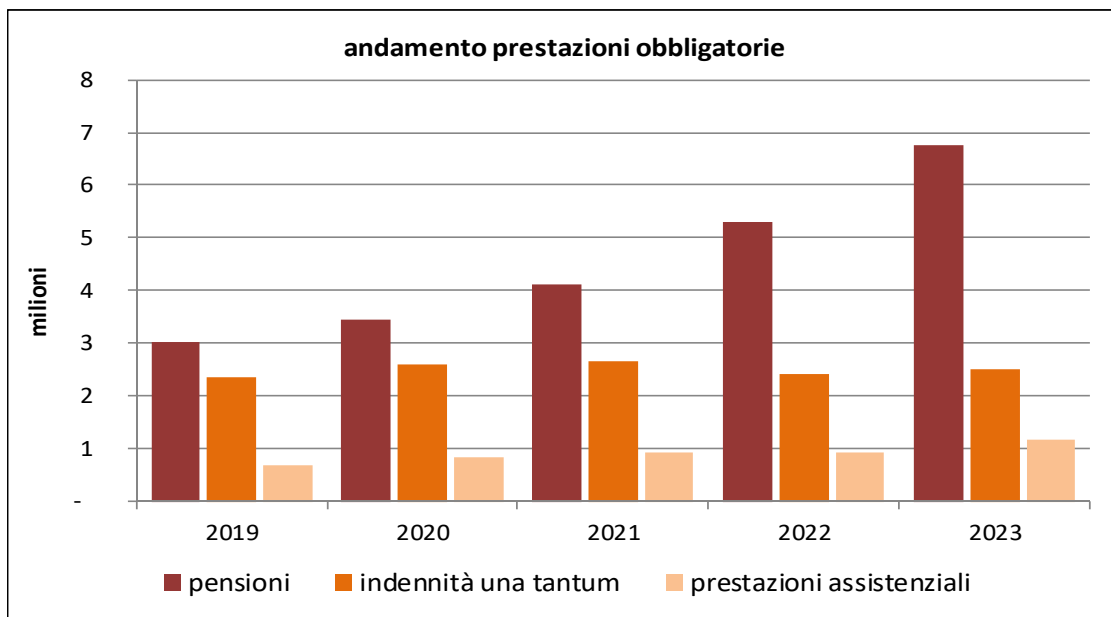
La tabella seguente evidenzia nel dettaglio le stime riguardanti le prestazioni obbligatorie:

	Assestamento 2023	Preventivo 2023	differenze
Pensioni			
Pensioni IVS	6.750.000	6.140.000	610.000
Indennità una tantum	2.500.000	2.300.000	200.000
Totale	9.250.000	8.440.000	810.000
Prestazioni Assistenziali Temporanee lavoratori LP			
Indennità di maternità	570.000	879.000	-309.000
Totale	570.000	879.000	-309.000
Prestazioni Assistenziali Temporanee lavoratori cococo			
Trattamenti disoccupazione	390.000	165.000	225.000
Gestione Infortuni	55.000	55.000	0
Indennità di maternità e paternità	120.000	120.000	0
Assegni nucleo familiare	13.000	10.000	3.000
Indennità malattia e degenza ospedaliera	10.000	30.000	-20.000
Totale	588.000	380.000	208.000
Totale Prestazioni obbligatorie	10.408.000	9.699.000	709.000

Dal confronto con il Consuntivo dell'anno precedente si rilevano le seguenti risultanze:

	Assestamento 2023	Consuntivo 2022	differenze
Pensioni			
Pensioni IVS	6.750.000	5.308.265	1.441.735
Indennità una tantum	2.500.000	2.410.211	89.789
Totale	9.250.000	7.718.476	1.531.524
Prestazioni Assistenziali Temporanee lavoratori LP			
Indennità di maternità	570.000	549.679	20.321
Totale	570.000	549.679	20.321
Prestazioni Assistenziali Temporanee lavoratori cococo			
Trattamenti disoccupazione	390.000	170.530	219.470
Gestione Infortuni	55.000	671	54.329
Indennità di maternità e paternità	120.000	141.957	-21.957
Assegni nucleo familiare	13.000	32.061	-19.061
Indennità malattia e degenza ospedaliera	10.000	29.825	-19.825
Totale	588.000	375.044	212.956
Totale Prestazioni obbligatorie	10.408.000	8.643.199	1.764.801

Di seguito si rappresenta l'evoluzione nell'ultimo quinquennio delle prestazioni obbligatorie riportata nel seguente grafico, tenendo conto che i valori relativi all'anno 2023 sono riferiti alla previsione assestata, diversamente dai valori degli anni precedenti relativi ai bilanci consuntivi:



ACCANTONAMENTI AI FONDI PRESTAZIONI ASSISTENZIALI E TEMPORANEE

La categoria è riferita esclusivamente ai costi per la destinazione dei saldi positivi di gestione ai fondi per le prestazioni assistenziali.

Nell'esercizio in esame la somma di 598 migliaia è così ripartita:

- 31 migliaia alla destinazione al **Fondo di maternità** dei lavoratori liberi professionisti, quale differenza tra i contributi accertati pari a 775 migliaia e i relativi oneri pari a 744 migliaia;
- 387 migliaia alla destinazione al **Fondo prestazioni assistenziali temporanee** dei lavoratori co.co.co, quale differenza tra i contributi accertati pari a 920 migliaia e i relativi oneri pari a 533 migliaia;
- 180 migliaia alla destinazione al **Fondo Infortuni** dei lavoratori co.co.co. quale differenza tra i contributi accertati pari a 235 migliaia e i relativi oneri pari a 55 migliaia.

ALTRI COSTI DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE

La stima assestata ammonta complessivamente a 1.904 migliaia, in lieve riduzione di 110 migliaia rispetto al preventivo. La categoria è così composta:

- 200 migliaia dagli oneri per il trasferimento dei contributi ad altri enti di previdenza;
- 204 migliaia per la quota delle Indennità di maternità fiscalizzate erogate nel corso dell'esercizio e poste a carico dello Stato, di cui 174 migliaia per i lavoratori liberi professionisti e 30 migliaia per i lavoratori co.co.co.;
- 1.484 migliaia dal contributo assistenziale versato alla CASAGIT per la copertura sanitaria dei giornalisti.

Sono infine rilevati altri oneri, pari a 16 migliaia, per accertamenti sanitari relativi agli infortuni erogati e ai rimborsi dei contributi non dovuti.

GESTIONE PATRIMONIALE

Il risultato della gestione patrimoniale è stimato pari a 5.197 migliaia, in aumento di 3.103 migliaia rispetto a quanto preventivato, per effetto dei maggiori proventi della gestione del portafoglio mobiliare.

Per un'analisi più dettagliata è comunque opportuno analizzare la gestione patrimoniale nelle due attività che la compongono.

Gestione dei Finanziamenti agli iscritti

Si ricorda che nell'ambito degli interventi volti ad arginare le difficoltà economiche scaturite dalla situazione di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'infezione da Covid-19, il Comitato Amministratore nel corso dell'anno 2020 ha adottato una serie di provvedimenti per fronteggiare la situazione di disagio nella quale versavano i giornalisti iscritti alla Gestione Separata.

Sono state introdotte misure solidali ad hoc per il sostegno del reddito, come la sospensione temporanea del pagamento delle rate per chi aveva in corso un finanziamento già erogato e la semplificazione e riduzione degli oneri dell'accesso al credito per coloro che si trovavano in una situazione di temporaneo svantaggio.

E' stata introdotta una nuova tipologia di concessione di prestito, cosiddetto "prestito solidale", non assimilabile ad una erogazione a fondo perduto, bensì ad una erogazione a tasso zero, con finalità a contenuto sociale.

Tale finanziamento agevolato tendeva unicamente ad applicare condizioni di maggior favore rispetto ai prestiti ordinari in termini di tasso di interesse e di minori garanzie richieste.

A copertura dell'esposizione finanziaria è stato costituito un Fondo di Garanzia Solidale, per offrire la garanzia che i giornalisti in stato di difficoltà non avrebbero potuto produrre, tuttavia la domanda del prestito è stata vincolata alla sottoscrizione di un "patto etico" verso gli altri iscritti.

Prestiti ordinari

La previsione assestata degli interessi attivi sulla concessione dei prestiti agli iscritti è risultata pari a 3 migliaia, in linea con le stime iniziali.

L'esposizione complessiva del capitale concesso alla data di redazione del presente bilancio è pari a 35 migliaia, in riduzione di 20 migliaia rispetto alle 57 migliaia presenti alla fine dell'esercizio precedente. Il credito residuo per rate scadute non ancora incassate è pari a 114 migliaia rispetto alle 121 migliaia presenti alla fine dell'esercizio precedente.

Prestiti solidali

L'esposizione complessiva del capitale concesso alla data di redazione del presente bilancio è pari a 9 migliaia, in riduzione di 98 migliaia rispetto alle 109 migliaia risultanti alla fine dell'esercizio precedente. Il credito residuo per rate scadute non ancora incassate è pari a 47 migliaia rispetto alle 37 migliaia presenti alla fine dell'esercizio precedente.

Gestione Mobiliare

Il portafoglio titoli presenta, alla data di redazione del bilancio, una consistenza ai valori contabili di 774.800 migliaia, in aumento di 22.567 migliaia rispetto a quella risultante alla chiusura dell'esercizio precedente, per effetto dei nuovi investimenti nel comparto immobilizzato, al netto delle operazioni di vendita eseguite nel comparto dell'attivo circolante. Riguardo invece ai valori di mercato la consistenza ammonta a 780.190 migliaia, in aumento di 36.807 migliaia rispetto a quella risultante alla chiusura dell'esercizio precedente.

Riguardo alla porzione immobilizzata si evidenziano minusvalenze implicite nette per 2.354 migliaia.

Nella porzione dell'attivo circolante si evidenziano plusvalenze implicite nette per 7.744 migliaia (di cui plusvalenze per 51.617 migliaia nel comparto azionario e minusvalenze per 43.873 migliaia nel comparto obbligazionario). Quest'ultimo valore, così come evidenziato nelle premesse, non è stato preso in considerazione ai fini della svalutazione contabile poiché totalmente coperto dalla consistenza della Riserva indisponibile pari a 44.573 migliaia, costituita alla fine dell'esercizio 2022, coerentemente con il D.L. 73 del 21 giugno 2022 convertito nella L. 122 del 4 agosto 2022 (c.d. "Semplificazioni fiscali"), che ha consentito di derogare dall'obbligo civilistico di rappresentare i predetti titoli al valore di mercato, eccezione estesa all'esercizio 2023.

Il risultato economico contabile stimato in assestamento presenta un saldo netto positivo di 355 migliaia, così come risultante dalla seguente tabella:

Andamento economico portafoglio mobiliare	Assestamento 2023	Preventivo 2023	differenze
Proventi finanziari			
Proventi gestione mobiliare			
Utili da negoziazione e proventi da cambi	6.854.000	3.000.000	3.854.000
Altri proventi	0	0	0
Totale proventi finanziari	6.854.000	3.000.000	3.854.000
Oneri finanziari			
Oneri gestione mobiliare			
Perdite da negoziazione e oneri da cambi	0	0	0
Spese e commissioni	150.000	150.000	0
Oneri tributari diretti	1.750.000	750.000	1.000.000
Totale oneri finanziari	1.900.000	900.000	1.000.000
Risultato Gestione ordinaria - (A)	4.954.000	2.100.000	2.854.000
SVALUTAZIONI E RETTIFICHE DI VALORE			
Rivalutazioni			
Rivalutazioni titoli e strumenti derivati	0	0	0
Totale rivalutazioni	0	0	0
Svalutazioni			
Svalutazioni titoli e strumenti derivati	3.000.000	0	3.000.000
Totale svalutazioni	3.000.000	0	3.000.000
Saldo svalutazioni e rettifiche di valore - (B)	-3.000.000	0	-3.000.000
Risultato economico (A+B)	1.954.000	2.100.000	-146.000

E' evidente che l'ultimo trimestre potrebbe sensibilmente variare quanto previsto, in relazione agli andamenti di mercato che si verificheranno.

PROVENTI

I proventi di tale gestione risultano dalla seguente tabella:

	Assestamento 2023	Preventivo 2023	differenze
Proventi su finanziamenti di prestiti	3.200	3.700	-500
Proventi finanziari gestione mobiliare	6.854.000	3.000.000	3.854.000
Altri proventi finanziari	250.000	0	250.000
Totale	7.107.200	3.003.700	4.103.500

La previsione assestata dei **proventi su finanziamenti di prestiti**, pari a 3 migliaia, risulta pressoché in linea con quanto preventivato ed è riferita agli interessi attivi sulle concessioni dei prestiti ordinari agli iscritti.

I **proventi finanziari della gestione mobiliare**, complessivamente pari a 6.854 migliaia, in aumento di 3.854 migliaia rispetto al preventivo, sono riferiti agli utili prodotti dal portafoglio titoli, di cui 2.004 migliaia per i titoli classificati tra le immobilizzazioni finanziarie e 4.850 migliaia per i titoli classificati nell'attivo circolante.

Il maggior valore stimato rispetto al preventivo è dovuto agli utili prodotti dal comparto titoli dell'attivo circolante.

Gli **altri proventi finanziari**, riferiti esclusivamente agli interessi attivi bancari, presentano un saldo di 250 migliaia, non previsto in sede di preventivo, a seguito dell'innalzamento dei tassi bancari riconosciuti alle giacenze di liquidità.

Rispetto al Consuntivo dell'anno precedente si evidenziano le seguenti risultanze:

	Assestamento 2023	Consuntivo 2022	differenze
Proventi su finanziamenti di prestiti	3.200	4.706	-1.506
Proventi finanziari gestione mobiliare	6.854.000	1.332.478	5.521.522
Altri proventi finanziari	250.000	1.754	248.246
Totale	7.107.200	1.338.938	5.768.262

ONERI

La previsione assestata degli oneri della gestione patrimoniale risulta dalla seguente tabella:

	Assestamento 2023	Preventivo 2023	differenze
Oneri sulla concessione di prestiti	10.000	10.000	0
Oneri finanziari gestione mobiliare	1.900.000	900.000	1.000.000
Totale	1.910.000	910.000	1.000.000

Gli **oneri sui finanziamenti di prestiti** si riferiscono esclusivamente alla quota di accantonamento prevista per l'esercizio in esame riguardo al Fondo di Garanzia sulla concessione dei prestiti solidali, in linea con quanto preventivato.

Gli **oneri finanziari della gestione mobiliare** si riferiscono esclusivamente alle spese e commissioni del portafoglio titoli per 150 migliaia, in linea con quanto preventivato e agli oneri tributari per 1.750 migliaia, in aumento di 1.000 migliaia.

Riguardo agli oneri tributari la stima in aumento tiene conto dei maggiori utili da negoziazione che si stima, saranno prodotti dalla gestione del portafoglio titoli.

Dal confronto con il Consuntivo dell'anno precedente si rilevano le seguenti risultanze:

	Assestamento 2023	Consuntivo 2022	differenze
Oneri sulla concessione di prestiti	10.000	10.000	0
Oneri finanziari gestione mobiliare	1.900.000	2.668.599	-768.599
Totale	1.910.000	2.678.599	-768.599

COSTI DI STRUTTURA

I costi di struttura stimati per l'assestamento 2023 sono rappresentati nella seguente tabella:

	Assestamento 2023	Preventivo 2023	differenze
Organi collegiali	1.280.500	1.654.500	-374.000
Personale	8.072.000	8.000.000	72.000
Beni e servizi	1.558.200	1.619.200	-61.000
Servizi resi dalle associazioni stampa	1.075.000	1.075.000	0
Riaddebito costi indiretti	0	0	0
Oneri finanziari	68.000	51.850	16.150
Ammortamenti	373.500	338.300	35.200
Altri costi	145.000	140.000	5.000
Totali	12.572.200	12.878.850	-306.650

Le singole categorie vengono di seguito commentate.

I **costi per gli organi dell'ente** complessivamente stimati per l'anno 2023 sono pari a 1.280 migliaia, in diminuzione di 374 migliaia rispetto a quanto preventivato.

In generale, i costi tengono conto dei seguenti fattori:

- effetti economici derivanti dall'aumento del valore dei compensi conseguente all'applicazione della perequazione stabilita per l'anno 2023, determinata dall'alto tasso d'inflazione, con conseguente impatto sugli oneri riflessi;
- effetti economici derivanti dalla riduzione dei costi per i compensi e gli oneri riflessi conseguenti alla mancata sostituzione di 3 componenti degli Organi Collegiali che si sono dimessi nel corso del primo semestre 2023;
- riduzione della stima di spesa per l'espletamento delle elezioni per il rinnovo degli Organi Statutari, svolgimento atteso entro l'anno 2023, successivamente all'approvazione del nuovo Statuto, onere stimato in 80 migliaia, rispetto alla previsione iniziale di 394 migliaia.

Riguardo ai **costi del personale** si precisa che quelli rilevati fin dal secondo semestre 2022 sono propri dell'attuale gestione INPGI, poiché gli oneri delle 94 unità migrate all'INPS ai sensi della

Legge 234/2021, attive nella fase transitoria dal 1° luglio al 13 novembre 2022, sono stati opportunamente addebitati all'INPS.

La consistenza dell'organico dell'INPGI al 31 dicembre 2022 è stata pari a 78 unità, oltre ad 1 rapporto di lavoro co.co.co.

La spesa complessiva stimata per l'anno 2023 è pari a 8.072 migliaia, in aumento di 72 migliaia, pari allo 0,90%, rispetto a quanto preventivato.

Al netto della somma di 150 migliaia per gli incentivi all'esodo, il costo netto effettivo del personale si attesta a 7.922 migliaia.

In linea generale, i costi del personale tengono conto sostanzialmente dei seguenti fattori:

- effetti economici derivanti dai rinnovi dei CCNL dei dipendenti e dei dirigenti, in vigore dall'anno 2022 e sottoscritti nei primi mesi dell'anno corrente;
- effetti economici derivanti dal saldo tra le assunzioni e le cessazioni avvenute o programmate nel corso dell'anno;
- effetti economici derivanti dagli incentivi all'esodo;
- miglioramenti retributivi di inquadramento o indennitari conseguenti alle iniziative di valorizzazione del personale, con riflesso sui costi per straordinari, indennità di trasferta e sugli oneri previdenziali e assistenziali.

Alla data di redazione del presente bilancio l'organico è composto da 75 unità, oltre ad 1 rapporto di lavoro co.co.co

I costi per **l'acquisizione di beni e servizi** si assestano a 1.558 migliaia, con minori oneri per 61 migliaia, pari al 3,77% rispetto alle previsioni iniziali. Si precisa che l'ammontare è di esclusiva competenza della porzione della sede dedicata all'attività istituzionale, poiché la quota riguardante la porzione in locazione è separatamente rilevata ed opportunamente addebitata ai conduttori, così come dettagliato nella successiva sezione degli "altri proventi ed oneri".

Le voci della categoria che presentano una stima in diminuzione rispetto al preventivo sono di seguito rappresentate:

- le spese per la **cancelleria e materiale di consumo**, che si assestano a 33 migliaia, in riduzione di 17 migliaia rispetto a quanto preventivato, a seguito della razionalizzazione del funzionamento degli uffici amministrativi;
- le **utenze e le spese di funzionamento della struttura**, che si assestano a 430 migliaia, in riduzione di 187 migliaia, per effetto essenzialmente riconducibile al contenimento dei consumi elettrici, del riscaldamento e delle spese per il servizio di pulizia, a seguito del nuovo assetto logistico organizzativo dell'Istituto, che ha comportato l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli spazi della sede;
- le **spese per premi di assicurazione**, che si assestano a 76 migliaia, in riduzione di 4 migliaia per effetto dei risparmi con i rinnovi contrattuali;
- le **spese per godimento di beni di terzi**, che si assestano a 20 migliaia, in riduzione di 1 migliaio, a seguito dei risparmi ottenuti sui canoni per il noleggio del materiale tecnico destinato al funzionamento degli uffici
- le **spese per consulenze, fiscali, previdenziali ed attuariali**, che si assestano a 54 migliaia, in riduzione di 33 migliaia, a seguito di un minor ricorso a servizi di consulenza esterna in materia previdenziale ed attuariale.

Le voci della categoria che presentano una stima in aumento rispetto al preventivo sono di seguito rappresentate:

- le spese per i servizi di **manutenzione e assistenze tecniche e informatiche**, che si assestano a 320 migliaia, in aumento di 50 migliaia rispetto a quanto preventivato, a seguito dell'acquisizione di infrastrutture in cloud e per l'assistenza dei nuovi software applicativi per la gestione degli adempimenti fiscali afferenti alle prestazioni previdenziali;
- le spese di **manutenzione e riparazione locali ed impianti**, che si assestano a 69 migliaia, in aumento di 8 migliaia rispetto a quanto preventivato, a seguito dei costi condominiali straordinari riferiti allo stabile di Via Nizza 33, oltre che per lavori straordinari nei locali della sede concessi in locazione;

- le spese **postali e telematiche**, che si assestano a 128 migliaia, in crescita di 29 migliaia rispetto a quanto preventivato, a seguito dell'aumento degli invii massivi di comunicazioni contributive agli iscritti;
- i **costi delle autovetture**, riferiti per la gran parte alle due autovetture istituzionali e riguardano il noleggio, il carburante, la manutenzione e le tasse di circolazione;
- le spese per **consulenze tecniche**, comprendenti gli oneri professionali riconosciuti per consulenze tecniche inerenti alla sicurezza dei luoghi di lavoro, si assestano a 8 migliaia, in aumento di 2 migliaia;
- le spese per **altre consulenze**, che accolgono i costi derivanti dal contratto di appalto per il servizio di supporto nelle analisi e valutazione dei rischi del portafoglio d'investimento, si assestano a 130 migliaia, in aumento di 50 migliaia rispetto a quanto preventivato a seguito di maggiori servizi richiesti per il monitoraggio del patrimonio mobiliare investito;
- le **altre spese per l'acquisizione di beni e servizi**, che si assestano a 222 migliaia, in aumento di 41 migliaia rispetto a quanto preventivato, per effetto delle maggiori spese rese necessarie per i servizi straordinari di trasloco, facchinaggio e smaltimento del mobilio e di materiale vario presente nella ex sede di Piazza Apollodoro 1 e nei locali della sede di Via Nizza 35 recentemente concessi in locazione;

Le stime delle spese per la **revisione e certificazione bilancio** e delle **spese notarili** risultano in linea rispetto a quanto preventivato.

Va come sempre rilevato che la gestione degli acquisti dei beni e servizi è supportata da un processo autorizzativo coordinato da una centrale acquisti dedicata alla gestione di spesa e in conformità con il codice degli appalti.

Per un maggiore dettaglio, si rappresenta di seguito il confronto con le previsioni iniziali:

	Assestamento 2023	Preventivo 2023	differenze
Cancelleria e materiale di consumo	33.500	50.500	-17.000
Manut. e assist. attrezza. tecn. e informat.	320.000	270.000	50.000
Manutenzione e riparazione locali ed impianti	69.000	61.000	8.000
Fitto locali	0	0	0
Utenze e spese funzionamento struttura	430.300	617.000	-186.700
Premi di assicurazione	76.000	80.000	-4.000
Godimenti di beni di terzi	20.000	21.500	-1.500
Spese postali e telematiche	128.000	99.000	29.000
Costi delle autovetture	25.000	23.800	1.200
Consulenze legali, fiscali, previd. li ed attuariali	54.500	88.000	-33.500
Spese per consulenze tecniche	8.500	6.000	2.500
Spese per altre consulenze	130.000	80.000	50.000
Revisione e certificazione bilancio	36.900	36.900	0
Spese notarili	4.000	4.000	0
Altre spese per l'acquisizione di beni e servizi	222.500	181.500	41.000
Totale	1.558.200	1.619.200	-61.000

Confrontando i valori assestati con quelli del Consuntivo 2022 si osserva l'aumento generale di tutte le voci di spesa, riconducibile al fatto che nell'anno in esame le spese sono direttamente rilevate sull'intero esercizio, a differenza invece dell'anno 2022 in cui la rilevazione diretta ha riguardato esclusivamente il secondo semestre conseguentemente al trasferimento all'INPS della Gestione Sostitutiva dell'AGO, che sosteneva direttamente le spese globali addebitando alla Gestione Separata la quota di competenza, pari a 544 migliaia, attraverso la procedura del riaddebito dei costi indiretti.

	Assestamento 2023	Consuntivo 2022	differenze
Cancelleria e materiale di consumo	33.500	19.355	14.145
Manut. e assist. attrezz. tecn. e informat.	320.000	129.395	190.605
Manutenzione e riparazione locali ed impianti	69.000	36.968	32.032
Fitto locali	0	42.714	-42.714
Utenze e spese funzionamento struttura	430.300	276.731	153.569
Premi di assicurazione	76.000	5.650	70.350
Godimenti di beni di terzi	20.000	15.888	4.112
Spese postali e telematiche	128.000	78.246	49.754
Costi delle autovetture	25.000	15.634	9.366
Consulenze legali, fiscali, previd.li ed attuariali	54.500	43.006	11.494
Spese per consulenze tecniche	8.500	2.791	5.709
Spese per altre consulenze	130.000	90.569	39.431
Revisione e certificazione bilancio	36.900	36.814	86
Spese notarili	4.000	1.951	2.049
Altre spese per l'acquisizione di beni e servizi	222.500	88.525	133.975
Totale	1.558.200	884.235	673.965

I costi per i **servizi resi dalle associazioni stampa** sono pari a 1.075 migliaia, in linea con le previsioni iniziali.

Le somme spettanti alle Associazioni Regionali di Stampa e alla FNSI, derivanti dalla stipula di singole convenzioni con l'Istituto previste dall'art. 4 dello Statuto, sono corrisposte dal Consiglio di amministrazione il quale, relativamente ad ogni anno solare, può procedere con propria delibera alla revisione delle somme.

A seguito del trasferimento all'INPS, a decorrere dal 1° luglio 2022, delle funzioni previdenziali ed assistenziali afferenti alla Gestione Sostitutiva dell'AGO, le attività di supporto, svolte dalle Associazioni Regionali della Stampa e dalla FNSI in regime di convenzione, si sono rivolte ai soli iscritti alla Gestione previdenziale per i lavoratori autonomi con costo quantificato pari al 45,81% dell'onere complessivo sostenuto nel periodo antecedente al 1° luglio 2022, così come stabilito con atto del Consiglio di amministrazione del 23/2/2022.

Conseguentemente il Consiglio di amministrazione con atto del 16 marzo 2023, ha stabilito uno stanziamento per l'anno 2023 pari a 1.075 migliaia - di cui 959 migliaia alle Associazioni e 116 migliaia alla Federazione - in linea con le previsioni iniziali.

Il **riaddebito** dei **costi indiretti**, presenta un saldo pari a zero in quanto i costi di struttura componenti la categoria, a partire dal secondo semestre dell'esercizio 2022 in occasione del trasferimento della Gestione Sostitutiva dell'AGO all'INPS, sono direttamente imputati alle voci specifiche di riferimento.

Gli **oneri finanziari**, riferiti per la gran parte alle spese per l'incasso dei contributi, sia tramite il concessionario che telematicamente, e alle spese e commissioni bancarie, sono stimati in 68 migliaia, risultando in aumento di 16 migliaia rispetto alle previsioni iniziali a seguito della crescita degli oneri relativi agli incassi tramite concessionario.

Gli **ammortamenti** si riferiscono ai costi di utilizzo dei beni strumentali e si assestano a 373 migliaia, calcolati con il criterio di ammortamento ordinario, tenendo conto del periodo di possesso.

In particolare si evidenzia che, alla fine del mese di giugno 2022, sono stati acquisiti dalla Gestione Sostitutiva dell'AGO i beni strumentali necessari al proseguimento operativo dell'INPGI dopo la data del 30 giugno 2022, così come stabilito con atto del Consiglio di amministrazione del 28/06/2022. Il valore inizialmente di presa in carico è stato pari a 99 migliaia, da intendersi come residuo del costo storico al netto dei fondi di ammortamento calcolati nel sistema contabile della Gestione Sostitutiva dell'AGO fino alla data di trasferimento degli stessi. All'ammontare dei beni trasferiti si è poi aggiunto il valore di acquisto della sede di struttura risultato pari a 13.770 migliaia, con notevole impatto sulla stima dei valori di ammortamento.

La tabella seguente evidenzia nel dettaglio le stime riguardanti la categoria:

	Assestamento 2023	Preventivo 2023	differenze
Ammort.Immobilizz.immateriali	21.500	4.000	17.500
Ammort.Immobilizz.materiali	352.000	334.300	17.700
Totale	373.500	338.300	35.200

Gli **altri costi** sono riferiti esclusivamente alle spese legali e si assestano a 145 migliaia, in aumento di 5 migliaia rispetto alle previsioni iniziali, ripartiti nelle seguenti componenti:

- spese per i legali esterni stimate in 130 migliaia, in aumento di 20 migliaia rispetto al preventivo, considerando le spese per gli onorari degli avvocati, per le attività istruttorie, per le consulenze tecniche d'ufficio nominate in corso di giudizio e per la registrazione degli atti;
- spese per vertenze legali assestate a 15 migliaia, in riduzione di 15 migliaia rispetto a quanto preventivato, considerando sia le spese di soccombenza in favore delle controparti che i costi fissi connessi all'esito dei giudizi.

A fronte di tali spese sono allocati, tra gli altri proventi, i ricavi per i recuperi di spese legali pari a 70 migliaia.

Confrontando il totale dei costi di struttura con quanto rilevato nel Consuntivo dell'anno precedente, è evidente che lo scostamento formale di alcune voci di bilancio trova piena compensazione nell'azzeramento delle voci riferite al riaddebito dei costi indiretti. Ciò è riconducibile al fatto che, a partire dal secondo semestre dell'esercizio 2022, i costi di struttura sono direttamente imputati, a differenza invece di quanto avvenuto fino al termine del primo semestre, in cui tali spese venivano inizialmente sostenute dalla Gestione Sostitutiva dell'AGO e successivamente addebitate in quota parte sotto forma di costi indiretti.

	Assestamento 2023	Consuntivo 2022	differenze
Organi collegiali	1.280.500	739.398	541.102
Personale	8.072.000	4.346.123	3.725.877
Beni e servizi	1.558.200	884.235	673.965
Servizi resi dalle associazioni stampa	1.075.000	537.530	537.470
Riaddebito costi indiretti	0	4.312.862	-4.312.862
Oneri finanziari	68.000	79.803	-11.803
Ammortamenti	373.500	95.907	277.593
Altri costi	145.000	158.499	-13.499
Totali	12.572.200	11.154.356	1.417.844

ALTRI PROVENTI ED ONERI

In questa categoria rientrano tutti quegli elementi di natura eterogenea non classificabili nelle precedenti voci. La categoria si assesta con un saldo positivo di 57 migliaia, determinato dalla differenza tra i proventi per 305 migliaia e i relativi oneri per 248 migliaia.

Dall'esercizio in esame in tale categoria sono rilevate le componenti economiche dell'attività di locazione di una porzione dell'immobile di struttura, così come descritto nella premessa.

PROVENTI

La voce ammonta a 305 migliaia ed è così composta:

- 40 migliaia riguardo i proventi per prestazioni di servizi commerciali riferiti al servizio annuale di funzione finanza, gestione e controllo degli investimenti del Fondo Pensione Complementare dei Giornalisti Italiani, svolta dall'Istituto, così come stabilito dall'apposita convenzione;
- 36 migliaia riguardo ai proventi per l'affitto dei locali della porzione dell'immobile di struttura, a far data dal mese di settembre, alla Fondazione sul giornalismo "Paolo Murialdi" e al Fondo Pensione Complementare dei Giornalisti Italiani, di cui 25 migliaia per "fitti attivi" e 11 migliaia per il "recupero degli oneri di gestione", specificati nella successiva sezione degli "oneri di gestione per locazione locali";
- 70 migliaia per il recupero delle spese legali derivanti da sentenze e procedimenti giudiziari in favore dell'Istituto;
- 156 migliaia per il recupero delle spese generali di amministrazione, gran parte riferite alla gestione amministrativa straordinaria del Fondo Integrativo Contrattuale FIEG (Ex Fissa), secondo l'accordo operativo per la liquidazione delle prestazioni nell'anno 2023;
- 3 migliaia prevalentemente dovute a sopravvenienze attive per rettifiche di costi degli esercizi precedenti e riduzione di debiti non dovuti.

La tabella seguente evidenzia nel dettaglio le stime riguardanti la categoria:

	Assestamento 2023	Preventivo 2023	differenze
Prestazione di servizi commerciali	40.000	40.000	0
Locazione locali	36.000	0	36.000
Recupero spese legali	70.000	50.000	20.000
Recupero spese generali di amministrazione	156.000	14.000	142.000
Proventi diversi	2.800	200	2.600
Totale	304.800	104.200	200.600

ONERI

La voce ammonta a 248 migliaia ed è così composta:

- 11 migliaia riguardo agli oneri di gestione per il funzionamento della porzione della sede di struttura locata a terzi, con le seguenti voci di spesa componenti: la manutenzione dei locali e impianti, le utenze, i servizi di pulizia, vigilanza e la tassa sui rifiuti, il cui ammontare è compensato dalla voce dei "proventi per il recupero degli oneri di gestione" descritto in precedenza;
- 55 migliaia riguardo alle imposte, tasse e tributi vari, gran parte riferite alla tassa comunale sui rifiuti della sede di struttura;
- 182 migliaia riguardo agli oneri per la contabilizzazione di sopravvenienze passive rilevate nel corso dell'esercizio, di cui 44 migliaia per sanzioni e interessi derivanti da accertamenti da parte dell'Agenzia delle entrate sulle attività di sostituto d'imposta esercitata negli anni precedenti, 74 migliaia per oneri straordinari retributivi dell'attività lavorativa svolta negli esercizi precedenti da alcuni dipendenti migrati all'INPS, 60 migliaia per oneri previdenziali del personale dipendente richiesti dall'INPS relativamente agli anni precedenti e 4 migliaia per la rilevazione di insussistenze di partite creditorie e altre spese straordinarie maturate negli anni precedenti.

La tabella seguente evidenzia nel dettaglio le stime riguardanti alla categoria:

	Assestamento 2023	Preventivo 2023	differenze
Oneri di gestione per locazione locali	10.800	0	10.800
Imposte, tasse e tributi vari	54.700	60.500	-5.800
Oneri diversi	182.700	200	182.500
Totale	248.200	60.700	187.500

SVALUTAZIONI E RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE

Il saldo negativo risulta pari a 4.500 migliaia, in aumento di 3.000 migliaia rispetto alle previsioni iniziali.

La somma preventivata di 1.500 migliaia è riferita alla stima della cancellazione dei crediti contributivi, operazione consistente nell'abbattimento dei debiti iscritti a ruolo, cosiddetta "rottamazione", e nell'adeguamento all'effettiva esigibilità dei crediti accertati verso i lavoratori parasubordinati.

L'ulteriore somma non prevista inizialmente di 3.000 migliaia, riguarda la svalutazione di un fondo comune d'investimento classificato tra le immobilizzazioni finanziarie, che presenta un valore di mercato inferiore rispetto al valore contabile di acquisto, la cui perdita è ritenuta permanente.

IMPOSTE DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

Tale categoria accoglie i costi sostenuti per le imposte d'esercizio IRAP/IRES, riferiti sia all'anno corrente che agli esercizi precedenti, con un saldo di 775 migliaia, in aumento di 441 migliaia rispetto alle previsioni iniziali.

La quota delle **Imposte correnti** è stimata complessivamente pari a 410 migliaia, di cui 60 migliaia per IRES e 350 migliaia per IRAP, il computo è riferito all'intero esercizio, diversamente al criterio adottato nell'anno precedente in cui si è considerato esclusivamente il secondo semestre, in conseguenza del trasferimento dell'ex-Gestione Sostitutiva dell'AGO all'INPS, ai sensi della Legge 234/2021.

La quota delle **Imposte relative agli esercizi precedenti** risulta pari a 365 migliaia, di cui IRAP per 291 migliaia ed IRES per 51 migliaia, entrambe comprensive di sanzioni e interessi, a seguito dei ravvedimenti operosi, rispettivamente di 20 migliaia e 3 migliaia. Tali somme sono riferite ad acconti non versati nel mese di novembre 2022 in quanto, nelle more del trasferimento della Gestione Sostitutiva dell'AGO all'INPS, erano in corso di definizione, tra INPGI ed INPS, le rispettive competenze fiscali.

RISULTATO ECONOMICO D'ESERCIZIO

Alla luce delle risultanze economiche sopra descritte, l'assestamento presenta un avanzo di 42.812 migliaia che sarà destinato interamente al Fondo di riserva, così come previsto dal vigente Regolamento.

**ASSESTAMENTO AL BILANCIO PREVENTIVO 2023
RIDETERMINAZIONE DEL PIANO DI IMPIEGO DEI FONDI
DESTINAZIONE DELLE SOMME DISPONIBILI E
CRITERI DI INDIVIDUAZIONE E RIPARTIZIONE DEL RISCHIO**

Nella tabella seguente è determinato l'ammontare del piano di impiego dei fondi con un confronto tra bilancio preventivo e bilancio di assestamento.

(in migliaia di euro)

PREVISIONI INIZIALI	Importo
LIQUIDITA' PRESUNTA AD INIZIO ESERCIZIO	37.020
TOTALE ENTRATE	66.663
TOTALE USCITE	25.363
LIQUIDITA' PRESUNTA A FINE ESERCIZIO	28.270
PIANO DI IMPIEGO DEI FONDI	50.050

(in migliaia di euro)

PREVISIONI FINALI	Importo
LIQUIDITA' EFFETTIVA AD INIZIO ESERCIZIO	38.592
TOTALE ENTRATE	86.871
TOTALE USCITE	37.492
LIQUIDITA' PRESUNTA A FINE ESERCIZIO	35.921
PIANO DI IMPIEGO DEI FONDI	52.050

Le stime delle entrate, rideterminate complessivamente in 86.871 migliaia, sono costituite dalle entrate della gestione previdenziale per 59.813 migliaia, dalle entrate della gestione patrimoniale per 253 migliaia ed infine dalle entrate in conto capitale ammontanti complessivamente a 26.502 migliaia.

Le stime delle uscite, rideterminate complessivamente in 37.492 migliaia, si riferiscono per 12.312 migliaia alle uscite della gestione previdenziale (di cui 9.250 migliaia per pensioni e indennità una tantum, 1.158 migliaia per altre prestazioni obbligatorie compreso il trattamento di disoccupazione e gestione infortuni per i co.co.co. e 1.904 migliaia per altri costi), per 2.675 migliaia alle uscite della gestione patrimoniale, per 12.265 migliaia alle uscite per costi di struttura ed infine 10.240 migliaia per uscite in c/capitale.

Il piano di impiego dei fondi è rideterminato, pertanto, in 52.050 migliaia, rispetto ai 50.050 migliaia deliberati in sede di approvazione del bilancio di previsione 2023.

Alla luce dei criteri di individuazione e ripartizione del rischio era stata formulata la seguente tipologia di investimenti:

(in migliaia di euro)

Tipologia investimenti	Importo
Acquisto di valori mobiliari	50.000
Concessione di prestiti	50
Totale	50.050

Sulla base delle previsioni assestate, la somma disponibile di 52.050 migliaia, viene così destinata:

(in migliaia di euro)

Tipologia investimenti	Importo
Acquisto di valori mobiliari	52.000
Concessione di prestiti	50
Totale	52.050

In merito agli acquisti di valori mobiliari la somma stanziata verrà investita in linea con la composizione dell' "Asset Allocation Strategica" deliberata dal Consiglio di amministrazione.

Si precisa che la concessione di prestiti agli iscritti avviene a tassi di interesse in linea con i tassi di mercato, previa sottoscrizione di atto di accollo del debito da parte di un terzo garante e che la somma destinata all'acquisto di valori mobiliari avviene secondo la ripartizione strategica degli investimenti mobiliari approvata dagli Organi Statutari.

Va evidenziato che la somma di 50 migliaia è stanziata per le eventuali richieste di prestiti erogabili entro la fine del corrente esercizio.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
AMMINISTRAZIONE E FINANZA
Filippo Manuelli

IL DIRETTORE GENERALE
Maria I. Iorio

DOCUMENTAZIONE PREDISPOSTA IN RIFERIMENTO AL DECRETO MEF 27/03/2013

In riferimento al decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, recante "Disposizioni di attuazione dell'articolo 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili" e degli schemi di bilancio, è stato emanato il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 27 marzo 2013, con il quale sono stati fissati i criteri e le modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica.

Fermo restando quanto previsto dalla normativa di riferimento e dal proprio Regolamento di amministrazione, l'Istituto ha operato in conformità delle predette disposizioni normative e, conseguentemente, il bilancio di esercizio è stato accompagnato dai seguenti allegati:

- 1) Conto economico riclassificato confrontato con il preventivo;
- 2) Quadro di raccordo del conto economico riclassificato;
- 3) Conto economico triennale;
- 4) Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio.

CONTO ECONOMICO DI CUI AL DECRETO MEF DEL 27/03/2013

Al presente documento di bilancio risulta allegato il Conto Economico redatto in conformità al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013.

Il prospetto è stato elaborato aggregando i conti economici secondo la loro natura e in maniera differente dallo schema di Conto economico gestionale che è parte integrante del bilancio standard dell'Istituto, nel quale i conti economici sono classificati secondo la loro destinazione per aree più rilevanti.

Al fine di agevolare le riconciliazioni tra i due schemi suddetti è stato prodotto un quadro di raccordo contenente una chiave di lettura alfanumerica univoca definita "codice collegamento raccordo", collocata nella prima colonna del Conto Economico MEF ed del relativo quadro di raccordo.

Lo stesso quadro di raccordo all'ultima colonna denominata "raccordo collocazione conti su schema di conto economico gestionale" contiene la descrizione estesa della categoria dello schema gestionale nella quale è collocata ciascuna voce dello schema riclassificato secondo il Decreto MEF.

**RELAZIONE AL CONTO ECONOMICO CIVILISTICO TRIENNALE
DI CUI AL DECRETO MEF DEL 27/03/2013**

Il presente documento, redatto ai sensi dell'art. 2, comma 4, lettera b del DM 27 marzo 2013, illustra le ipotesi utilizzate per la formulazione del bilancio pluriennale 2023-2025

Ai fini della stesura del budget triennale, per l'anno 2023 sono stati considerati i dati stimati in sede di stesura del bilancio di Assestamento 2023, per l'anno 2024 sono stati considerati i dati del bilancio di Previsione 2024, mentre per quanto riguarda l'anno 2025 si è presa in analisi, per la parte istituzionale, il bilancio tecnico attuariale con base 31/12/2021 approvato dal Comitato Amministratore IL 18/05/2023.

In generale sono state applicate le seguenti ipotesi:

- voce A) 1) e) Proventi fiscali e parafiscali: il Preventivo 2025 include le entrate per contributi del Preventivo 2024 opportunamente incrementate di una percentuale prudenziale del 1%;
- voce B) 7) a) Erogazione di servizi istituzionali: uscite totali per prestazioni previdenziali e assistenziali coincidenti, per il Preventivo 2025, con le uscite previste dal bilancio tecnico;
- le restanti voci riferite ai costi della produzione (B): per quanto concerne il Preventivo 2025 ed in particolar modo per l'acquisto di beni e servizi si ipotizza una riduzione del 5% rispetto al Preventivo 2024 nell'ottica di una razionalizzazione delle spese di gestione. Nel Preventivo 2025 i costi legati agli organi collegiali sono previsti in linea con il preventivo 2024 non tenendo conto di eventuali modifiche regolamentarie dei compensi degli organi collegiali che potrebbero insorgere a seguito del processo di riforma statutaria in atto, con conseguenti oneri al momento non quantificabili per l'assenza di elementi utili al loro computo;
- la categoria C - PROVENTI ED ONERI FINANZIARI è stata valorizzata tenendo conto del trend economico previsto per gli anni 2023 e 2024;
- la categoria D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE è prevista con un saldo pari a zero nel Preventivo 2024 e nel Preventivo 2025 in quanto attualmente non prevedibili;
- la categoria E – PROVENTI E ONERI STRAORDINARI è prevista con un saldo pari a zero in tutto il triennio in quanto al momento non prevedibili;
- categoria IMPOSTE D'ESERCIZIO: risultano valorizzate con andamento costante nel triennio e sulla base della capacità reddituale dell'Istituto.

ALLEGATI AL BILANCIO PREVISIONALE

Conto economico gestionale

Conto economico gestionale confrontato con consuntivo 2022

Rideterminazione piano impiego fondi

Conto economico civilistico annuale Decreto MEF 27/03/2013

Quadro di raccordo al Conto economico civilistico annuale Decreto MEF 27/03/2013

Conto economico civilistico triennale Decreto MEF 27/03/2013

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio Decreto MEF 27/03/2013

CONTO ECONOMICO GESTIONALE

INPGI

Conto Economico

	Assestamento 2023	Preventivo 2023	Scostamento assest/prev 2023
GESTIONE PREVIDENZIALE			
RICAVI			
1 CONTRIBUTI OBBLIGATORI			
DA LAVORO LIBERO/PROFESSIONALE			
Contributi dell'anno:			
Contributo Soggettivo	26.300.000	23.200.000	3.100.000
Contributo Integrativo	12.000.000	11.000.000	1.000.000
Contributo Maternità	600.000	850.000	-250.000
Contributo Aggiuntivo	2.000.000	2.000.000	0
Totale	40.900.000	37.050.000	3.850.000
Contributi anni precedenti:			
Contributo Soggettivo	1.750.000	1.750.000	0
Contributo Integrativo	430.000	430.000	0
Contributo Maternità	1.000	50.000	-49.000
Contributo Aggiuntivo	100.000	150.000	-50.000
Totale	2.281.000	2.380.000	-99.000
Totale contribuzione libero/professionale	43.181.000	39.430.000	3.751.000
DA COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE			
Contributi dell'anno:			
Contributi IVS	14.500.000	14.000.000	500.000
Contributi per prestazioni assistenziali temporanee	840.000	800.000	40.000
Contributi assicurazione infortuni	210.000	200.000	10.000
Totale	15.550.000	15.000.000	550.000
Contributi anni precedenti:			
Contributi IVS	1.200.000	900.000	300.000
Contributi per prestazioni assistenziali temporanee	80.000	50.000	30.000
Contributi assicurazione infortuni	25.000	15.000	10.000
Totale	1.305.000	965.000	340.000
Totale contribuzione collaboraz.coord. e continuative	16.855.000	15.965.000	890.000
TOTALE CONTRIBUTI OBBLIGATORI	60.036.000	55.395.000	4.641.000
2 CONTRIBUTI NON OBBLIGATORI			
Contributi prosecuzione volontaria	10.000	10.000	0
Riscatto periodi contributivi	650.000	400.000	250.000
Ricongiungimento periodi assicurativi	5.500.000	5.500.000	0
TOTALE CONTRIBUTI NON OBBLIGATORI	6.160.000	5.910.000	250.000
3 SANZIONI ED INTERESSI			
DA LAVORO LIBERO/PROFESSIONALE			
Sanzioni civili ed interessi	1.300.000	1.700.000	-400.000
Totale	1.300.000	1.700.000	-400.000
DA COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE			
Sanzioni civili ed interessi	615.000	380.000	235.000
Totale	615.000	380.000	235.000
TOTALE SANZIONI ED INTERESSI	1.915.000	2.080.000	-165.000

INPGI

Conto Economico

	Assestamento 2023	Preventivo 2023	Scostamento assest/prev 2023
4 ALTRI RICAVI			
Contributi dallo Stato per oneri di maternità fiscalizz. anticipati	204.000	286.000	-82.000
Altri ricavi e recuperi	0	0	0
TOTALE ALTRI RICAVI	204.000	286.000	-82.000
5 UTILIZZO FONDI			
DA COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE			
Copertura fondi prestazioni previd. ed assist. temporanee	0	0	0
TOTALE UTILIZZO FONDI	0	0	0
TOTALE RICAVI GESTIONE PREVIDENZIALE	68.315.000	63.671.000	4.644.000
COSTI			
1 PRESTAZIONI OBBLIGATORIE			
PENSIONI			
Pensioni IVS	6.750.000	6.140.000	610.000
Indennità una tantum	2.500.000	2.300.000	200.000
Totale Pensioni	9.250.000	8.440.000	810.000
PRESTAZIONI ASSISTENZIALI TEMPORANEE			
PER IL LAVORO LIBERO/PROFESSIONALE			
Indennità di maternità	570.000	879.000	-309.000
Totale	570.000	879.000	-309.000
PER LE COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE			
Trattamenti di disoccupazione	390.000	165.000	225.000
Gestione infortuni	55.000	55.000	0
Indennità di maternità e paternità	120.000	120.000	0
Assegni nucleo familiare	13.000	10.000	3.000
Indennità di malattia e degenza ospedaliera	10.000	30.000	-20.000
Totale	588.000	380.000	208.000
Totale Prestazioni Assistenziali Temporanee	1.158.000	1.259.000	-101.000
TOTALE PRESTAZIONI OBBLIGATORIE	10.408.000	9.699.000	709.000
2 ACCANTONAMENTI AI FONDI PRESTAZIONI ASSISTENZIALI			
PER LE COLLABORAZ. COORDINATE E CONTINUATIVE			
Accantonamento ai fondi prestaz. assist. temporanee	598.000	685.000	-87.000
Totale	598.000	685.000	-87.000
TOTALE ACCANT. FONDI PREST. ASSISTENZIALI	598.000	685.000	-87.000
3 ALTRI COSTI			
Trasferimento contributi	200.000	200.000	0
Oneri di maternità fiscalizzati anticipati a carico dello Stato	204.000	286.000	-82.000
Altri costi gestione previdenziale	1.500.000	1.528.500	-28.500
TOTALE ALTRI COSTI	1.904.000	2.014.500	-110.500
TOTALE COSTI GESTIONE PREVIDENZIALE	12.910.000	12.398.500	511.500
RISULTATO GESTIONE PREVIDENZIALE (A)	55.405.000	51.272.500	4.132.500

INPGI

Conto Economico

	Assestamento 2023	Preventivo 2023	Scostamento assest/prev 2023
GESTIONE PATRIMONIALE			
PROVENTI			
1 PROVENTI SU FINANZIAMENTI DI PRESTITI			
Interessi attivi su prestiti	2.700	2.700	0
Interessi di mora e rateizzo	500	1.000	-500
Recupero spese gestione prestiti	0	0	0
Altri proventi	0	0	0
TOTALE PROVENTI SU FINANZIAMENTI DI PRESTITI	3.200	3.700	-500
2 PROVENTI FINANZIARI			
Proventi gestione Mobiliare			
Utili da negoziazioni e proventi da cambi	6.854.000	3.000.000	3.854.000
Altri proventi	0	0	0
Totale proventi gestione Mobiliare	6.854.000	3.000.000	3.854.000
Altri proventi Finanziari			
Interessi attivi su depositi e conti correnti	250.000	0	250.000
Totale altri proventi Finanziari	250.000	0	250.000
TOTALE PROVENTI FINANZIARI	7.104.000	3.000.000	4.104.000
TOTALE PROVENTI GESTIONE PATRIMONIALE	7.107.200	3.003.700	4.103.500
ONERI			
1 ONERI SU FINANZIAMENTI DI PRESTITI			
Oneri sulla concessione di prestiti	10.000	10.000	0
Altri oneri	0	0	0
TOTALE ONERI SU FINANZIAMENTI DI PRESTITI	10.000	10.000	0
2 ONERI FINANZIARI			
Oneri gestione Mobiliare			
Perdite da negoziazioni ed oneri da cambi	0	0	0
Spese e commissioni	150.000	150.000	0
Oneri tributari della gestione mobiliare	1.750.000	750.000	1.000.000
Altri oneri	0	0	0
TOTALE ONERI FINANZIARI GESTIONE MOBILIARE	1.900.000	900.000	1.000.000
TOTALE ONERI GESTIONE PATRIMONIALE	1.910.000	910.000	1.000.000
RISULTATO GESTIONE PATRIMONIALE (B)	5.197.200	2.093.700	3.103.500
COSTI DI STRUTTURA			
1 ORGANI COLLEGIALI			
Compensi ed indennità di carica agli Organi Collegiali	705.000	750.000	-45.000
Compensi ed indennità al Collegio dei Sindaci	270.000	250.000	20.000
Rimborsi spese Organi Collegiali e Collegio Sindacale	105.000	132.000	-27.000
Spese di rappresentanza	2.500	2.500	0
Spese di funzionamento commissioni	8.000	13.000	-5.000
Elezioni organi statutari	80.000	394.000	-314.000
Oneri previdenziali ed assistenziali	110.000	113.000	-3.000
TOTALE COSTI ORGANI COLLEGIALI	1.280.500	1.654.500	-374.000

INPGI

Conto Economico

	Assestamento 2023	Preventivo 2023	Scostamento assest/prev 2023
2 PERSONALE			
Personale di struttura			
Stipendi ed altri assegni fissi	5.268.000	5.200.000	68.000
Straordinari	40.000	30.000	10.000
Indennità e rimborso spese trasferte	10.000	25.000	-15.000
Oneri previdenziali ed assistenziali	1.571.000	1.557.000	14.000
Accantonamento trattamento quiescenza	270.000	240.000	30.000
Corsi di formazione	8.000	1.000	7.000
Interventi assistenziali	154.000	156.000	-2.000
Altre spese	101.000	101.000	0
Treatmento di fine rapporto	500.000	440.000	60.000
Totale costi del personale di struttura	7.922.000	7.750.000	172.000
Altri costi del personale			
Incentivi all'esodo e transazioni	150.000	250.000	-100.000
Totale altri costi del personale	150.000	250.000	-100.000
TOTALE COSTI DEL PERSONALE	8.072.000	8.000.000	72.000
3 BENI E SERVIZI			
Cancelleria e materiale di consumo	33.500	50.500	-17.000
Manutenzione e assist. attrez. tecniche e informatiche	320.000	270.000	50.000
Manutenzione e riparazione locali ed impianti	69.000	61.000	8.000
Fitto locali	0	0	0
Utenze e spese funzionamento struttura	430.300	617.000	-186.700
Premi di assicurazione	76.000	80.000	-4.000
Godimento di beni di terzi	20.000	21.500	-1.500
Spese postali e telematiche	128.000	99.000	29.000
Costi delle autovetture	25.000	23.800	1.200
Spese per consulenza legali, fiscali, previdenziali ed attuariali	54.500	88.000	-33.500
Spese per consulenze tecniche	8.500	6.000	2.500
Spese per altre consulenze	130.000	80.000	50.000
Revisione e certificazione bilancio	36.900	36.900	0
Spese notarili	4.000	4.000	0
Altre spese per l'acquisizione di beni e servizi	222.500	181.500	41.000
TOTALE COSTI BENI E SERVIZI	1.558.200	1.619.200	-61.000
4 SERVIZI DELLE ASSOCIAZIONI STAMPA			
Costi per servizi resi dalle associazioni stampa	1.075.000	1.075.000	0
TOTALE COSTI PER SERVIZI RESI DALLE ASSOCIAZIONI STAMPA	1.075.000	1.075.000	0
5 RIADDEBITO COSTI INDIRETTI DA INPGI			
Riaddebito costi da INPGI	0	0	0
TOTALE RIADDEBITO COSTI	0	0	0

INPGI

Conto Economico

	Assestamento 2023	Preventivo 2023	Scostamento assest/prev 2023
6 ONERI FINANZIARI			
Spese per commissioni ed interessi bancari e postali	3.000	2.000	1.000
Altri costi	65.000	49.850	15.150
TOTALE ONERI FINANZIARI	68.000	51.850	16.150
7 AMMORTAMENTI			
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	21.500	4.000	17.500
Ammortamento immobilizzazioni materiali	352.000	334.300	17.700
TOTALE AMMORTAMENTI	373.500	338.300	35.200
8 ALTRI COSTI			
Spese legali	145.000	140.000	5.000
Altre spese	0	0	0
TOTALE ALTRI COSTI	145.000	140.000	5.000
TOTALE COSTI DI STRUTTURA (C)	12.572.200	12.878.850	-306.650
ALTRI PROVENTI ED ONERI			
1 PROVENTI			
Proventi per la prestazione di servizi commerciali	40.000	40.000	0
Proventi per la locazione locali	36.000	0	36.000
Recupero spese legali	70.000	50.000	20.000
Recupero spese generali di amministrazione	156.000	14.000	142.000
Proventi diversi	2.800	200	2.600
TOTALE PROVENTI	304.800	104.200	200.600
2 ONERI			
Oneri di gestione per locazione locali	10.800	0	10.800
Imposte, tasse e tributi vari	54.700	60.500	-5.800
Oneri diversi	182.700	200	182.500
TOTALE ONERI	248.200	60.700	187.500
DIFFERENZA TRA ALTRI PROVENTI ED ONERI (D)	56.600	43.500	13.100
SVALUTAZIONI E RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIV. FINANZIARIE			
1 RIVALUTAZIONI			
Rivalutazione titoli e strumenti derivati	0	0	0
TOTALE RIVALUTAZIONI	0	0	0
2 SVALUTAZIONI			
Svalutazione crediti	1.500.000	1.500.000	0
Svalutazione titoli e strumenti derivati	3.000.000	0	3.000.000
TOTALE SVALUTAZIONI	4.500.000	1.500.000	3.000.000
SALDO SVALUTAZIONI E RETTIFICHE DI VALORE ATTIV.FINANZ.(E)	-4.500.000	-1.500.000	-3.000.000
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO			
1 IMPOSTE DELL'ESERCIZIO			
Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate	774.700	334.000	440.700
TOTALE IMPOSTE D'ESERCIZIO	774.700	334.000	440.700
TOTALE IMPOSTE DELL'ESERCIZIO (F)	774.700	334.000	440.700
AVANZO (DISAVANZO) DI GESTIONE (A+B-C+D+E-F)	42.811.900	38.696.850	4.115.050

CONTO ECONOMICO GESTIONALE
CONFRONTATO CON CONSUNTIVO 2022

INPGI

Conto Economico

	Assestamento 2023	Consuntivo 2022	Scostamento assest 2023 cons 2022
GESTIONE PREVIDENZIALE			
RICAVI			
1 CONTRIBUTI OBBLIGATORI			
DA LAVORO LIBERO/PROFESSIONALE			
Contributi dell'anno:			
Contributo Soggettivo	26.300.000	26.216.251	83.749
Contributo Integrativo	12.000.000	12.059.950	-59.950
Contributo Maternità	600.000	844.485	-244.485
Contributo Aggiuntivo	2.000.000	1.971.936	28.064
Totale	40.900.000	41.092.622	-192.622
Contributi anni precedenti:			
Contributo Soggettivo	1.750.000	595.751	1.154.249
Contributo Integrativo	430.000	290.489	139.511
Contributo Maternità	1.000	0	1.000
Contributo Aggiuntivo	100.000	82.315	17.685
Totale	2.281.000	968.555	1.312.445
Totale contribuzione libero/professionale	43.181.000	42.061.177	1.119.823
DA COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE			
Contributi dell'anno:			
Contributi IVS	14.500.000	14.595.855	-95.855
Contributi per prestazioni assistenziali temporanee	840.000	858.064	-18.064
Contributi assicurazione infortuni	210.000	249.774	-39.774
Totale	15.550.000	15.703.693	-153.693
Contributi anni precedenti:			
Contributi IVS	1.200.000	1.133.106	66.894
Contributi per prestazioni assistenziali temporanee	80.000	63.561	16.439
Contributi assicurazione infortuni	25.000	14.676	10.324
Totale	1.305.000	1.211.343	93.657
Totale contribuzione collaboraz.coord. e continuative	16.855.000	16.915.036	-60.036
TOTALE CONTRIBUTI OBBLIGATORI	60.036.000	58.976.213	1.059.787
2 CONTRIBUTI NON OBBLIGATORI			
Contributi prosecuzione volontaria	10.000	8.914	1.086
Riscatto periodi contributivi	650.000	756.462	-106.462
Ricongiungimento periodi assicurativi	5.500.000	5.450.810	49.190
TOTALE CONTRIBUTI NON OBBLIGATORI	6.160.000	6.216.186	-56.186
3 SANZIONI ED INTERESSI			
DA LAVORO LIBERO/PROFESSIONALE			
Sanzioni civili ed interessi	1.300.000	1.058.553	241.447
Totale	1.300.000	1.058.553	241.447
DA COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE			
Sanzioni civili ed interessi	615.000	282.199	332.801
Totale	615.000	282.199	332.801
TOTALE SANZIONI ED INTERESSI	1.915.000	1.340.752	574.248

INPGI

Conto Economico

	Assestamento 2023	Consuntivo 2022	Scostamento assest 2023 cons 2022
4 ALTRI RICAVI			
Contributi dallo Stato per oneri di maternità fiscalizz.anticipati	204.000	248.013	-44.013
Altri ricavi e recuperi	0	0	0
TOTALE ALTRI RICAVI	204.000	248.013	-44.013
5 UTILIZZO FONDI			
DA COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE			
Copertura fondi prestazioni previd.ed assist.temporanee	0	0	0
TOTALE UTILIZZO FONDI	0	0	0
TOTALE RICAVI GESTIONE PREVIDENZIALE	68.315.000	66.781.164	1.533.836
COSTI			
1 PRESTAZIONI OBBLIGATORIE			
PENSIONI			
Pensioni IVS	6.750.000	5.308.265	1.441.735
Indennità una tantum	2.500.000	2.410.211	89.789
Totale Pensioni	9.250.000	7.718.476	1.531.524
PRESTAZIONI ASSISTENZIALI TEMPORANEE			
PER IL LAVORO LIBERO/PROFESSIONALE			
Indennità di maternità	570.000	549.679	20.321
Totale	570.000	549.679	20.321
PER LE COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE			
Trattamenti di disoccupazione	390.000	170.530	219.470
Gestione infortuni	55.000	671	54.329
Indennità di maternità e paternità	120.000	141.957	-21.957
Assegni nucleo familiare	13.000	32.061	-19.061
Indennità di malattia e degenza ospedaliera	10.000	29.825	-19.825
Totale	588.000	375.044	212.956
Totale Prestazioni Assistenziali Temporanee	1.158.000	924.723	233.277
TOTALE PRESTAZIONI OBBLIGATORIE	10.408.000	8.643.199	1.764.801
2 ACCANTONAMENTI AI FONDI PRESTAZIONI ASSISTENZIALI			
PER LE COLLABORAZ.COORDINATE E CONTINUATIVE			
Accantonamento ai fondi prestaz.assist.temporanee	598.000	1.095.362	-497.362
Totale	598.000	1.095.362	-497.362
TOTALE ACCANT. FONDI PREST.ASSISTENZIALI	598.000	1.095.362	-497.362
3 ALTRI COSTI			
Trasferimento contributi	200.000	20.927	179.073
Oneri di maternità fiscalizzati anticipati a carico dello Stato	204.000	248.013	-44.013
Altri costi gestione previdenziale	1.500.000	1.613.979	-113.979
TOTALE ALTRI COSTI	1.904.000	1.882.919	21.081
TOTALE COSTI GESTIONE PREVIDENZIALE	12.910.000	11.621.480	1.288.520
RISULTATO GESTIONE PREVIDENZIALE (A)	55.405.000	55.159.684	245.316

INPGI

Conto Economico

	Assestamento 2023	Consuntivo 2022	Scostamento assest 2023 cons 2022
GESTIONE PATRIMONIALE			
PROVENTI			
1 PROVENTI SU FINANZIAMENTI DI PRESTITI			
Interessi attivi su prestiti	2.700	4.387	-1.687
Interessi di mora e rateizzo	500	319	181
Recupero spese gestione prestiti	0	0	0
Altri proventi	0	0	0
TOTALE PROVENTI SU FINANZIAMENTI DI PRESTITI	3.200	4.706	-1.506
2 PROVENTI FINANZIARI			
Proventi gestione Mobiliare			
Utili da negoziazioni e proventi da cambi	6.854.000	1.332.478	5.521.522
Altri proventi	0	0	0
Totale proventi gestione Mobiliare	6.854.000	1.332.478	5.521.522
Altri proventi Finanziari			
Interessi attivi su depositi e conti correnti	250.000	1.754	248.246
Totale altri proventi Finanziari	250.000	1.754	248.246
TOTALE PROVENTI FINANZIARI	7.104.000	1.334.232	5.769.768
TOTALE PROVENTI GESTIONE PATRIMONIALE	7.107.200	1.338.938	5.768.262
ONERI			
1 ONERI SU FINANZIAMENTI DI PRESTITI			
Oneri sulla concessione di prestiti	10.000	10.000	0
Altri oneri	0	0	0
TOTALE ONERI SU FINANZIAMENTI DI PRESTITI	10.000	10.000	0
2 ONERI FINANZIARI			
Oneri gestione Mobiliare			
Perdite da negoziazioni ed oneri da cambi	0	2.218.338	-2.218.338
Spese e commissioni	150.000	129.240	20.760
Oneri tributari della gestione mobiliare	1.750.000	321.021	1.428.979
Altri oneri	0	0	0
TOTALE ONERI FINANZIARI GESTIONE MOBILIARE	1.900.000	2.668.599	-768.599
TOTALE ONERI GESTIONE PATRIMONIALE	1.910.000	2.678.599	-768.599
RISULTATO GESTIONE PATRIMONIALE (B)	5.197.200	-1.339.661	6.536.861
COSTI DI STRUTTURA			
1 ORGANI COLLEGIALI			
Compensi ed indennità di carica agli Organi Collegiali	705.000	468.023	236.977
Compensi ed indennità al Collegio dei Sindaci	270.000	144.017	125.983
Rimborsi spese Organi Collegiali e Collegio Sindacale	105.000	66.572	38.428
Spese di rappresentanza	2.500	1.481	1.019
Spese di funzionamento commissioni	8.000	7.418	582
Elezioni organi statutori	80.000	0	80.000
Oneri previdenziali ed assistenziali	110.000	51.886	58.114
TOTALE COSTI ORGANI COLLEGIALI	1.280.500	739.398	541.102

INPGI

Conto Economico

	Assestamento 2023	Consuntivo 2022	Scostamento assest 2023 cons 2022
2 PERSONALE			
Personale di struttura			
Stipendi ed altri assegni fissi	5.268.000	2.976.692	2.291.308
Straordinari	40.000	20.857	19.143
Indennità e rimborso spese trasferte	10.000	8.286	1.714
Oneri previdenziali ed assistenziali	1.571.000	806.537	764.463
Accantonamento trattamento quiescenza	270.000	122.903	147.097
Corsi di formazione	8.000	449	7.551
Interventi assistenziali	154.000	79.643	74.357
Altre spese	101.000	46.828	54.172
Treatmento di fine rapporto	500.000	258.929	241.071
Totale costi del personale di struttura	7.922.000	4.321.123	3.600.877
Altri costi del personale			
Incentivi all'esodo e transazioni	150.000	25.000	125.000
Totale altri costi del personale	150.000	25.000	125.000
TOTALE COSTI DEL PERSONALE	8.072.000	4.346.123	3.725.877
3 BENI E SERVIZI			
Cancelleria e materiale di consumo	33.500	19.355	14.145
Manutenzione e assist. attrez. tecniche e informatiche	320.000	129.395	190.605
Manutenzione e riparazione locali ed impianti	69.000	36.968	32.032
Fitto locali	0	42.714	-42.714
Utenze e spese funzionamento struttura	430.300	276.731	153.569
Premi di assicurazione	76.000	5.650	70.350
Godimento di beni di terzi	20.000	15.888	4.112
Spese postali e telematiche	128.000	78.246	49.754
Costi delle autovetture	25.000	15.634	9.366
Spese per consulenza legali, fiscali, previdenziali ed attuariali	54.500	43.006	11.494
Spese per consulenze tecniche	8.500	2.791	5.709
Spese per altre consulenze	130.000	90.569	39.431
Revisione e certificazione bilancio	36.900	36.814	86
Spese notarili	4.000	1.951	2.049
Altre spese per l'acquisizione di beni e servizi	222.500	88.525	133.975
TOTALE COSTI BENI E SERVIZI	1.558.200	884.235	673.965
4 SERVIZI DELLE ASSOCIAZIONI STAMPA			
Costi per servizi resi dalle associazioni stampa	1.075.000	537.530	537.470
TOTALE COSTI PER SERVIZI RESI DALLE ASSOCIAZIONI STAMPA	1.075.000	537.530	537.470
5 RIADDEBITO COSTI INDIRETTI DA INPGI			
Riaddebito costi da INPGI	0	4.312.862	-4.312.862
TOTALE RIADDEBITO COSTI	0	4.312.862	-4.312.862

INPGI

Conto Economico

	Assestamento 2023	Consuntivo 2022	Scostamento assest 2023 cons 2022
6 ONERI FINANZIARI			
Spese per commissioni ed interessi bancari e postali	3.000	2.937	64
Altri costi	65.000	76.867	-11.867
TOTALE ONERI FINANZIARI	68.000	79.803	-11.803
7 AMMORTAMENTI			
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	21.500	7.573	13.927
Ammortamento immobilizzazioni materiali	352.000	88.334	263.666
TOTALE AMMORTAMENTI	373.500	95.907	277.593
8 ALTRI COSTI			
Spese legali	145.000	158.499	-13.499
Altre spese	0	0	0
TOTALE ALTRI COSTI	145.000	158.499	-13.499
TOTALE COSTI DI STRUTTURA (C)	12.572.200	11.154.356	1.417.844
ALTRI PROVENTI ED ONERI			
1 PROVENTI			
Proventi per la prestazione di servizi commerciali	40.000	20.000	20.000
Proventi per la locazione locali	36.000	0	36.000
Recupero spese legali	70.000	20.549	49.451
Recupero spese generali di amministrazione	156.000	172.090	-16.090
Proventi diversi	2.800	1.878	922
TOTALE PROVENTI	304.800	214.516	90.284
2 ONERI			
Oneri di gestione per locazione locali	10.800	0	10.800
Imposte, tasse e tributi vari	54.700	25.536	29.164
Oneri diversi	182.700	6.832	175.868
TOTALE ONERI	248.200	32.368	215.832
DIFFERENZA TRA ALTRI PROVENTI ED ONERI (D)	56.600	182.148	-125.548
SVALUTAZIONI E RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIV. FINANZIARIE			
1 RIVALUTAZIONI			
Rivalutazione titoli e strumenti derivati	0	0	0
TOTALE RIVALUTAZIONI	0	0	0
2 SVALUTAZIONI			
Svalutazione crediti	1.500.000	918.554	581.446
Svalutazione titoli e strumenti derivati	3.000.000	0	3.000.000
TOTALE SVALUTAZIONI	4.500.000	918.554	3.581.446
SALDO SVALUTAZIONI E RETTIFICHE DI VALORE ATTIV.FINANZ.(E)	-4.500.000	-918.554	-3.581.446
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO			
1 IMPOSTE DELL'ESERCIZIO			
Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate	774.700	160.317	614.383
TOTALE IMPOSTE D'ESERCIZIO	774.700	160.317	614.383
TOTALE IMPOSTE DELL'ESERCIZIO (F)	774.700	160.317	614.383
AVANZO (DISAVANZO) DI GESTIONE (A+B-C+D+E-F)	42.811.900	41.768.943	1.042.957

RIDETERMINAZIONE PIANO IMPIEGO FONDI

RIDETERMINAZIONE PIANO D'IMPIEGO ANNO 2023		
Sulla base delle previsioni di cassa (in migliaia di euro)		
LIQUIDITA' EFFETTIVA AL 1/1/2023 (A)		38.592
TOTALE ENTRATE PREVISTE (B)		86.871
Entrate gestione previdenziale ed assistenziale	59.813	
Contributi obbligatori	54.034	
Contributi non obbligatori	3.660	
Sanzioni civili e interessi risarcitori	1.915	
Altre entrate gestione previdenziale	204	
Entrate gestione patrimoniale	253	
Proventi su prestiti	3	
Proventi finanziari	250	
Altri proventi	303	
Altri proventi	303	
Entrate in c/capitale	26.502	
Riscossione di crediti finanziari		
Riscossione di crediti contributivi	2.502	
Disinvestimenti mobiliari	24.000	
TOTALE USCITE PREVISTE (C)		37.492
Uscite gestione previdenziale ed assistenziale	12.312	
Pensioni	9.250	
Indennizzi	1.158	
Altri costi	1.904	
Uscite gestione patrimoniale	2.675	
Oneri su finanziamenti di prestiti		
Oneri Tributarî	2.525	
Altri costi ed oneri	150	
Uscite relative ai costi di struttura	12.265	
Spese organi dell'ente	1.281	
Costo del personale	8.072	
Acquisto di beni e servizi	1.558	
Altri costi	145	
Servizi Associazione Stampa	1.075	
Riaddebito costi da Inpgi	-	
Oneri finanziari	68	
Altri oneri	66	
Uscite in c/capitale non discrezionali	10.240	
Acquisizione di immobilizzazione tecniche	90	
Estinzione debiti diversi	10.150	
DISPONIBILITA' FINANZIARIA NETTA DELL'ANNO (D = A+B-C)		87.971
RIDETERMINAZIONE PIANO DI IMPIEGO DEI FONDI (E)		52.050
Acquisto di valori mobiliari	52.000	
Concessione di prestiti	50	
Concessione di prestiti solidali		
LIQUIDITA' PRESUNTA AL 31.12.2023 (D - E)		35.921

CONTO ECONOMICO CIVILISTICO ANNUALE
DECRETO MEF del 27/03/2013

INPGI

codice raccordo	Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013 Conto Economico Civile	Assestamento 2023	Preventivo 2023	Scostamento assest/prev 2023
	A - VALORE DELLA PRODUZIONE			
	1) - Ricavi e proventi per l'attività istituzionale	68.315.000	63.671.000	4.644.000
A1A	a) - contributo ordinario dello Stato	0	0	0
	b) - corrispettivi da contratto di servizio	0	0	0
A1B1	b.1) con lo Stato	0	0	0
A1B2	b.2) con le Regioni	0	0	0
A1B3	b.3) con altri enti Pubblici	0	0	0
A1B4	b.4) con l'Unione Europea	0	0	0
	c) - contributi in conto esercizio	204.000	286.000	-82.000
A1C1	c.1) con lo Stato	204.000	286.000	-82.000
A1C2	c.2) con le Regioni	0	0	0
A1C3	c.3) con altri enti Pubblici	0	0	0
A1C4	c.4) con l'Unione Europea	0	0	0
A1D	d) - contributi da privati	0	0	0
A1E	e) - proventi fiscali e parafiscali	68.111.000	63.385.000	4.726.000
A1F	f) - ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi	0	0	0
A2	2) - Variazione delle riman. dei prod. in corso di lavoraz, semilav. e finiti	0	0	0
A3	3) - Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
A4	4) - Incrementi di immobili per lavori interni	0	0	0
A5	5) - Altri ricavi e proventi	302.800	104.200	198.600
A5A	a) quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio	0	0	0
A5B	b) altri ricavi e proventi	302.800	104.200	198.600
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	68.617.800	63.775.200	4.842.600
	B - COSTI DELLA PRODUZIONE			
B6	6) - per materie prime, sussidiarie, consumo e merci	33.500	50.500	-17.000
B7	7) - Per servizi	16.301.700	16.119.400	182.300
B7A	a) erogazione di servizi istituzionali	12.301.500	11.705.000	596.500
B7B	b) acquisizione di servizi	2.502.700	2.894.400	-391.700
B7C	c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni lavoro	307.500	275.000	32.500
B7D	d) compensi ad organi di amministrazione e di controllo	1.190.000	1.245.000	-55.000
B8	8) - Per godimento di beni di terzi	20.000	21.500	-1.500
B9	9) - Per il Personale	8.072.000	8.000.000	72.000
B9A	a) salari e stipendi	5.308.000	5.230.000	78.000
B9B	b) oneri sociali	1.571.000	1.557.000	14.000
B9C	c) trattamento di fine rapporto	500.000	440.000	60.000
B9D	d) trattamento di quiescenza e simili	270.000	240.000	30.000
B9E	e) altri costi	423.000	533.000	-110.000
B10	10) - Ammortamenti e svalutazioni	1.873.500	1.838.300	35.200
B10A	a) ammortamento immobilizzazioni immateriali	21.500	4.000	17.500
B10B	b) ammortamento immobilizzazioni materiali	352.000	334.300	17.700
B10C	c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
B10D	d) svalutaz. crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità	1.500.000	1.500.000	0
B11	11) - Variaz. delle rimanenze materie prime, sussidiarie, consumo e merci	0	0	0
B12	12) - Accantonamento per rischi	10.000	10.000	0
B13	13) - Altri accantonamenti	598.000	685.000	-87.000
B14	14) - Oneri diversi di gestione	1.830.700	821.000	1.009.700
B14A	a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	0	0	0
B14B	b) altri oneri diversi di gestione	1.830.700	821.000	1.009.700
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	28.739.400	27.545.700	1.193.700
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	39.878.400	36.229.500	3.648.900
	C - PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
C15	15) - Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate e di quelli relativi a controllanti e a imprese sottoposte al controllo di queste ultime	0	0	0
C16	16) - Altri proventi finanziari	7.103.200	3.003.700	4.099.500
C16A	a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime	2.700	2.700	0
C16B	b) da titoli iscritti nelle immobilizzaz. che non costituiscono partecipazioni	2.000.000	3.000.000	-1.000.000
C16C	c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono	4.850.000	0	4.850.000
C16D	d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime	250.500	1.000	249.500

INPGI

codice raccordo	Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013 Conto Economico Civile	Assestamento 2023	Preventivo 2023	Scostamento assest/prev 2023
C17	17) - Interessi ed altri oneri finanziari	218.500	202.350	16.150
C17A	a) Interessi passivi	2.000	1.000	1.000
C17B	b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate	0	0	0
C17C	c) altri interessi ed oneri finanziari	216.500	201.350	15.150
C17BIS	17 bis) - Utili e perdite su cambi	4.000	0	4.000
C17BISA	a) Utili su cambi	4.000	0	4.000
C17BISB	b) Perdite su cambi	0	0	0
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (15+16-17+-17bis)	6.888.700	2.801.350	4.087.350
	D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE			
D18	18) - Rivalutazioni	0	0	0
D18A	a) di partecipazioni	0	0	0
D18B	b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
D18C	c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
D19	19) - Svalutazioni	3.000.000	0	3.000.000
D19A	a) di partecipazioni	0	0	0
D19B	b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	3.000.000	0	3.000.000
D19C	c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
	TOTALE RETTIFICHE DI VALORE (18-19)	-3.000.000	0	-3.000.000
	E - PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
E20	20) - Proventi, con separata indicazione delle plusval. da alienaz. i cui ricavi non sono iscrivibili alla voce "altri ricavi e proventi"	2.000	0	2.000
E21	21) - Oneri, con separata indicazione delle minusval. da alienaz. i cui effetti contabili non sono iscrivibili alla voce "oneri diversi di gestione" e delle imposte relative ad esercizi precedenti	182.500	0	182.500
	TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)	-180.500	0	-180.500
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	43.586.600	39.030.850	4.555.750
E22	22) - Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate	774.700	334.000	440.700
	AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	42.811.900	38.696.850	4.115.050

QUADRO DI RACCORDO AL CONTO
ECONOMICO CIVILISTICO ANNUALE
DECRETO MEF del 27/03/2013

(Allegato in formato A3 a margine del presente bilancio)

[illegible]

[illegible]

QUADRO DI RACCORDO SCHEMA DECRETO MEF 27 MARZO 2013

[illegible]

CONTO ECONOMICO CIVILISTICO TRIENNALE
DECRETO MEF del 27/03/2013

Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013 Conto Economico Civilistico	Preventivo 2025	Preventivo 2024	Assestamento 2023
A - VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) - Ricavi e proventi per l'attività istituzionale	70.056.550	69.365.000	68.315.000
a) - contributo ordinario dello Stato	0	0	0
b) - corrispettivi da contratto di servizio	0	0	0
b.1) con lo Stato	0	0	0
b.2) con le Regioni	0	0	0
b.3) con altri enti Pubblici	0	0	0
b.4) con l'Unione Europea	0	0	0
c) - contributi in conto esercizio	210.000	210.000	204.000
c.1) con lo Stato	210.000	210.000	204.000
c.2) con le Regioni	0	0	0
c.3) con altri enti Pubblici	0	0	0
c.4) con l'Unione Europea	0	0	0
d) - contributi da privati	0	0	0
e) - proventi fiscali e parafiscali	69.846.550	69.155.000	68.111.000
f) - ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi	0	0	0
2) - Variazione delle riman. dei prod. in corso di lavoraz. semilav. e finiti	0	0	0
3) - Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
4) - Incrementi di immobili per lavori interni	0	0	0
5) - Altri ricavi e proventi	195.900	222.100	302.800
a) quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio	0	0	0
b) altri ricavi e proventi	195.900	222.100	302.800
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	70.252.450	69.587.100	68.617.800
B - COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) - per materie prime, sussidiarie, consumo e merci	33.250	35.000	33.500
7) - Per servizi	16.124.034	18.907.600	16.301.700
a) erogazione di servizi istituzionali	12.352.339	15.060.000	12.301.500
b) acquisizione di servizi	2.264.145	2.326.600	2.502.700
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni lavoro	255.550	269.000	307.500
d) compensi ad organi di amministrazione e di controllo	1.252.000	1.252.000	1.190.000
8) - Per godimento di beni di terzi	20.000	20.000	20.000
9) - Per il Personale	8.264.000	8.264.000	8.072.000
a) salari e stipendi	5.350.000	5.350.000	5.308.000
b) oneri sociali	1.595.000	1.595.000	1.571.000
c) trattamento di fine rapporto	510.000	510.000	500.000
d) trattamento di quiescenza e simili	275.000	275.000	270.000
e) altri costi	534.000	534.000	423.000
10) - Ammortamenti e svalutazioni	1.873.500	1.873.500	1.873.500
a) ammortamento immobilizzazioni immateriali	21.500	21.500	21.500
b) ammortamento immobilizzazioni materiali	352.000	352.000	352.000
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
d) svalutaz. crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità	1.500.000	1.500.000	1.500.000
11) - Variaz. delle rimanenze materie prime, sussidiarie, consumo e merci	0	0	0
12) - Accantonamento per rischi	0	10.000	10.000
13) - Altri accantonamenti	605.000	605.000	598.000
14) - Oneri diversi di gestione	1.944.650	2.047.000	1.830.700
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	0	0	0
b) altri oneri diversi di gestione	1.944.650	2.047.000	1.830.700
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	28.864.434	31.762.100	28.739.400
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	41.388.016	37.825.000	39.878.400
C - PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
15) - Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate e di quelli relativi a controllanti e a imprese sottoposte al controllo di queste ultime	0	0	0
16) - Altri proventi finanziari	7.600.644	7.752.300	7.103.200
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime	144	1.800	2.700
b) da titoli iscritti nelle immobilizzaz. che non costituiscono partecipazioni	2.500.000	2.500.000	2.000.000
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono	5.000.000	5.000.000	4.850.000
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime	100.500	250.500	250.500

INPGI

Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013 Conto Economico Civilistico	Preventivo 2025	Preventivo 2024	Assestamento 2023
17) - Interessi ed altri oneri finanziari	217.175	228.000	218.500
a) Interessi passivi	11.500	11.500	2.000
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate	0	0	0
c) altri interessi ed oneri finanziari	205.675	216.500	216.500
17 bis) - Utili e perdite su cambi	0	0	4.000
a) Utili su cambi	0	0	4.000
b) Perdite su cambi	0	0	0
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (15+16-17+-17bis)	7.383.469	7.524.300	6.888.700
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE			
18) - Rivalutazioni	0	0	0
a) di partecipazioni	0	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
19) - Svalutazioni	0	0	3.000.000
a) di partecipazioni	0	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0	3.000.000
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE (18-19)	0	0	-3.000.000
E - PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
20) - Proventi, con separata indicazione delle plusval. da alienaz. i cui ricavi non sono iscrivibili alla voce "altri ricavi e proventi"	0	0	2.000
21) - Oneri, con separata indicazione delle minusval. da alienaz. i cui effetti contabili non sono iscrivibili alla voce "oneri diversi di gestione" e delle imposte relative ad esercizi precedenti	0	0	182.500
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)	0	0	-180.500
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	48.771.485	45.349.300	43.586.600
22) - Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate	400.000	400.000	774.700
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	48.371.485	44.949.300	42.811.900

PIANO DEGLI INDICATORI
E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO
DECRETO MEF del 27/03/2013

**PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO
(ART.2, COMMA 4, LETTERA D, DEL DM 27 MARZO 2013)**

Il piano è stato elaborato ai sensi dell'art. 2 comma 4 del D.M. 27 marzo 2013, tenuto conto altresì di quanto previsto in materia dal DPCM 12 dicembre 2012, e della nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, n. 4407 del 22/10/2014.

Premessa

Il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio viene redatto ai sensi dell'articolo 19 del Decreto Legislativo n. 91/2011 ed in conformità alle linee guida generali definite con D.P.C.M. 18 settembre 2012, al fine di illustrare gli obiettivi strategici, misurarne i risultati e monitorarne l'effettivo andamento in termini di interventi realizzati.

Stakeholder:

- Iscritti giornalisti;
- Ministeri Vigilanti;
- Organismi di categoria;
- Organi di controllo interni.

Indicatori e risultati attesi di bilancio

Di seguito si riportano per singolo programma di spesa, gli indicatori correlati e i rispettivi target di realizzazione per l'esercizio in esame prevalentemente connessi con la missione istituzionale, ovvero:

- MISSIONE 25: POLITICHE PREVIDENZIALI
 - PROGRAMMA 3: PREVIDENZA OBBLIGATORIA E COMPLEMENTARE, ASSICURAZIONI SOCIALI
- MISSIONE 32: SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE
 - PROGRAMMA 2: INDIRIZZO POLITICO;
 - PROGRAMMA 3: SERVIZI GENERALI, FORMATIVI ED APPROVVIGIONAMENTI PER LE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE.

Gli indicatori riportati nel presente Piano sono stati elaborati avendo come riferimento il Centro di Responsabilità "Organi di Governo dell'Ente" e "Servizi Ente".

MISSIONE 25	POLITICHE PREVIDENZIALI
PROGRAMMA 3	PREVIDENZA OBBLIGATORIA E COMPLEMENTARE, ASSICURAZIONI SOCIALI
Obiettivo	ADEGUATEZZA DELLE PRESTAZIONI
Descrizione sintetica	Conservare nel lungo periodo sostenibilità finanziaria garantendo adeguatezza delle prestazioni alle generazioni future. Le attività si sostanziano in iniziative di studio volte a produrre sia proposte concrete nell'ambito dell'adeguatezza sia nella definizione di nuovi strumenti di welfare.
Arco temporale previsto per la realizzazione	Quadriennale - Con revisione annuale dello stato di avanzamento
Portatori di interesse	Stakeholder
Risorse finanziarie da utilizzare per la realizzazione dell'obiettivo	-
Centro di responsabilità	Organo di governo
Numero indicatori	3
Indicatore	- Pensione media - tasso di sostituzione - strumenti welfare innovativi
Tipologia	Indicatore di risultato (output)
Unità di misura	Euro
Metodo di calcolo	-
Fonte dei dati	- Diverse
Valori target (risultato atteso)	- Pensione Media crescente - Tasso di sostituzione crescente - Nuovi strumenti di welfare
Valori a Consuntivo	-

MISSIONE 32	SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE
PROGRAMMA 3	SERVIZI GENERALI, FORMATIVI ED APPROVVIGIONAMENTI PER LE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE
Obiettivo	INCREMENTO EFFICIENZA E QUALITA'
Descrizione sintetica	Realizzare una maggiore razionalizzazione delle risorse che conduca al decremento delle spese di funzionamento e all'accrescimento della qualità nell'erogazione dei servizi agli iscritti.
Arco temporale previsto per la realizzazione	Annuale
Portatori di interesse	Stakeholder
Risorse finanziarie da utilizzare per la realizzazione dell'obiettivo	-
Centro di responsabilità	Servizi Ente
Numero indicatori	1
Indicatore	- Indice di Efficienza Amministrativa
Tipologia	Indicatore di risultato (output)
Unità di misura	%
Metodo di calcolo	Analisi degli scostamenti
Fonte dei dati	Dati di Consuntivo e previsionali
Valori target (risultato atteso)	- trend decrescente
Valori a Consuntivo	-
MISSIONE 32	SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE
PROGRAMMA 2	INDIRIZZO POLITICO
Obiettivo	RIFORMA DELLO STATUTO
Descrizione sintetica	Realizzare una governance più agile che risponda meglio alle necessità operative della struttura. Semplificare il sistema elettorale sia in termini di funzionalità che economicità.
Arco temporale previsto per la realizzazione	Biennale
Portatori di interesse	Stakeholder
Risorse finanziarie da utilizzare per la realizzazione dell'obiettivo	-
Centro di responsabilità	Organi di governo
Numero indicatori	1
Indicatore	- Stato di avanzamento delle fasi di processo
Tipologia	Indicatore di risultato (output)
Unità di misura	%
Metodo di calcolo	-
Fonte dei dati	-
Valori target (risultato atteso)	Realizzazione al 100% dello Nuovo Statuto
Valori a Consuntivo	-

RELAZIONE COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ASSESTAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023

Il Collegio Sindacale ha esaminato l'assestamento al Bilancio di Previsione 2023 dell'INPGI, relativo alla gestione previdenziale dei giornalisti professionisti, praticanti e pubblicisti che svolgono attività autonoma di libera professione senza vincolo di subordinazione e dei giornalisti che esercitano attività lavorativa con collaborazione coordinata e continuativa, composto dalle Note Illustrative, dal Conto Economico gestionale, espresso in forma "scalare" con l'evidenziazione delle singole gestioni e dei costi di struttura, e dal Conto economico scalare di cui al Decreto Ministeriale 27 marzo 2013. Sono stati inoltre allegati il Conto economico scalare di cui al Decreto Ministeriale 27 marzo 2013 redatto per il triennio 2023/2025 (budget pluriennale) e il piano degli indicatori e dei risultati attesi. Risultano inoltre riformulate le previsioni dei flussi di cassa necessarie alla rideterminazione dell'importo da destinare al piano di impiego dei fondi.

Il Collegio sindacale -ricordando che, nell'attesa del nuovo Statuto l'INPGI viene amministrato dagli organi eletti, designati o nominati nel 2020, che operano in piena e legittima continuità- prende atto che il processo di riorganizzazione dell'Istituto, a seguito del passaggio della Gestione Sostitutiva dell'AGO all'INPS a far data dal 1° luglio 2022, in attuazione dell'articolo 1, commi 103-118, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, che ha regolato il nuovo assetto dell'INPGI, ora costituito dalla ex Gestione Previdenziale Separata, si è sostanzialmente concluso anche se il Bilancio 2023 presenta ancora alcuni riflessi economici di tale passaggio (costi dell'Istituto, oneri straordinari del personale, effetto sulle imposte da corrispondere).

Il Collegio prende altresì atto della scelta effettuata dall'Istituto di derogare –ai sensi del decreto legge 21 giugno 2022, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2022, n. 122- dall'obbligo civilistico di rappresentare i titoli obbligazionari al valore di mercato, utilizzando a copertura della loro svalutazione la Riserva indisponibile per 44.573 migliaia di euro costituita nel bilancio chiuso al 31/12/2022. A questo proposito il Collegio raccomanda – soprattutto in un periodo di elevata instabilità dei mercati finanziari- che le scelte di investimento siano sempre ispirate ai principi della prudenza e di una attenta valutazione dei rischi finanziari.

Il Collegio, infine, evidenzia come i mutamenti del mercato del lavoro e la platea degli assicurati dell'INPGI –oggi composta da lavoratori autonomi e con collaborazioni coordinate e continuative- debbano essere attentamente sorvegliati affinché all'Istituto sia sempre assicurata la stabilità economica e finanziaria anche nel medio periodo.

PREMESSA

Le risultanze del **conto economico in assestamento**, sono evidenziate nella seguente tabella (valori in euro):

	Assestamento 2023	Preventivo 2023	differenze
GESTIONE PREVIDENZIALE			
RICAVI	68.315.000	63.671.000	4.644.000
COSTI	12.910.000	12.398.500	511.500
RISULTATO GEST.PREVIDENZIALE	55.405.000	51.272.500	4.132.500
GESTIONE PATRIMONIALE			
PROVENTI	7.107.200	3.003.700	4.103.500
ONERI	1.910.000	910.000	1.000.000
RISULTATO GEST.PATRIMONIALE	5.197.200	2.093.700	3.103.500
COSTI DI STRUTTURA	12.572.200	12.878.850	-306.650
ALTRI PROVENTI ED ONERI	56.600	43.500	13.100
SVALUTAZIONI. E RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA FINANZIARIE	-4.500.000	-1.500.000	-3.000.000
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	774.700	334.000	440.700
RISULTATO ECONOMICO	42.811.900	38.696.850	4.115.050

La previsione assestata presenta un risultato economico in avanzo di 42.812 migliaia di euro, in aumento rispetto a quanto previsto nel preventivo 2023 per 4.115 migliaia di euro, quale effetto dei maggiori proventi della gestione previdenziale e della gestione patrimoniale, parzialmente contenuti dall'aumento degli oneri per le svalutazioni e rettifiche di valore.

Il risultato della **gestione previdenziale** si assesta a 55.405 migliaia di euro e, rispetto al preventivo 2023, registrando un aumento pari a 4.132 migliaia di euro.

I **ricavi** sono costituiti soprattutto dai contributi obbligatori da Lavoro Libero professionale e dalle Collaborazioni Coordinate e Continuative e si assestano a 68.315 migliaia di euro, registrando una variazione positiva di 4.644 migliaia di euro rispetto al preventivo 2023, in relazione soprattutto all'incremento dei contributi obbligatori e in maniera meno marcata a quello dei contributi non obbligatori. La stima di crescita contributiva riguarda entrambe le categorie professionali.

La previsione dei ricavi per "sanzioni ed interessi" e degli "altri ricavi" presenta una lieve flessione rispetto a quanto preventivato.

I **costi** della gestione previdenziale, pari a 12.910 migliaia di euro, risultano in aumento rispetto al preventivo 2023 per 511 migliaia di euro, per effetto dei maggiori costi per le prestazioni obbligatorie, parzialmente contenuti dalla riduzione degli accantonamenti ai fondi per prestazioni assistenziali e degli altri costi.

Riguardo alla spesa pensionistica, la stima delle **Pensioni IVS** risulta pari a 6.750 migliaia di euro, in aumento di 610 migliaia di euro e la stima per le **Indennità una tantum** risulta pari a 2.500 migliaia di euro, in aumento di 200 migliaia di euro rispetto al preventivo 2023.

Le **prestazioni assistenziali temporanee** risultano stimate in 1.158 migliaia di euro, di cui 570 migliaia di euro relativamente ai lavoratori liberi professionisti, in diminuzione di 309 migliaia di euro rispetto a quanto preventivato, e 588 migliaia di euro relativamente ai lavoratori con collaborazioni coordinate e continuative, in aumento di 208 migliaia di euro rispetto a quanto preventivato.

Gli altri costi della gestione previdenziale risultano pari a 1.904 migliaia di euro, in lieve riduzione di 110 migliaia di euro rispetto al preventivo.

La **gestione patrimoniale** è stimata in assestamento con un saldo positivo di 5.197 migliaia di euro, in aumento di 3.103 migliaia di euro rispetto al dato del preventivo 2023 per effetto dei maggiori proventi della gestione del portafoglio mobiliare.

A questo proposito il Collegio evidenzia che il portafoglio titoli presenta, alla data di redazione dell'assestamento al bilancio di previsione 2023, una consistenza ai valori contabili di 774.800 migliaia di euro, in aumento di 22.567 migliaia di euro rispetto a quella risultante alla chiusura dell'esercizio 2022, per effetto dei nuovi investimenti nel comparto immobilizzato, al netto delle operazioni di vendita eseguite nel comparto dell'attivo circolante. Riguardo invece ai valori di mercato la consistenza ammonta a 780.190 migliaia di euro, in aumento di 36.807 migliaia di euro rispetto a quella risultante alla chiusura dell'esercizio precedente. Riguardo alla porzione immobilizzata si evidenziano minusvalenze implicite nette per 2.354 migliaia di euro. Nella porzione dell'attivo circolante si evidenziano plusvalenze implicite nette per 7.744 migliaia di euro (di cui plusvalenze per 51.617 migliaia di euro nel comparto azionario e minusvalenze per 43.873 migliaia di euro nel comparto obbligazionario). Quest'ultimo valore, come spiegato all'inizio, non è stato preso in considerazione ai fini della svalutazione contabile poiché totalmente coperto dalla consistenza della Riserva indisponibile pari a 44.573 migliaia di euro.

I **proventi finanziari** presentano una previsione assestata pari a 7.107 migliaia di euro, in aumento di 4.103 migliaia di euro rispetto a quanto preventivato, per effetto della maggiore stima degli utili su titoli.

Gli **oneri finanziari** risultano pari a 1.910 migliaia di euro, in aumento di 1.000 migliaia di euro per effetto della stima in crescita degli oneri tributari correlati agli utili realizzati; in tale voce risultano iscritti anche gli oneri per commissioni del portafoglio titoli per 150 migliaia di euro. Tra gli oneri sui finanziamenti di prestiti, risulta la somma di 10 migliaia di euro riferita al valore annuale destinato al Fondo di Garanzia dei prestiti solidali, invariata.

I **costi di struttura** risultano pari a 12.572 migliaia di euro e registrano una diminuzione di 307 migliaia di euro rispetto a quanto preventivato. Nei costi di struttura stimati per l'assestamento 2023 sono, tra l'altro, compresi 1.075 migliaia di euro corrisposti dal Consiglio di amministrazione con delibera n.11 del 16 marzo 2023 per i servizi resi dalle associazioni regionali stampa e dalla FNSI.

La categoria degli **Altri proventi ed oneri**, si assesta con un saldo positivo di 57 migliaia di euro, determinato dalla differenza tra i proventi per 305 migliaia di euro e i relativi oneri per 248 migliaia di euro. A questo proposito si segnala che nell'esercizio 2023 l'INPGI ha avviato, dal mese di settembre 2023, un'attività accessoria, concedendo in locazione ad uso ufficio due distinte porzioni della sede di struttura al fine di ottenere dei ricavi e attenuare i costi di gestione; i relativi proventi per gli affitti e gli oneri delle spese di gestione recuperati risultano allocati in questa categoria.

Il saldo negativo delle **Svalutazioni e rettifiche di valore delle attività e passività finanziarie** risulta pari a 4.500 migliaia di euro, in aumento di 3.000 migliaia di euro rispetto alle previsioni iniziali. Il valore stimato ha una componente pari a 1.500 migliaia di euro dovuta alla cancellazione dei crediti contributivi pregressi inesigibili ed una componente pari a 3.000 migliaia di euro dovuta alla svalutazione di un fondo comune di investimento classificato tra le immobilizzazioni finanziarie.

La categoria delle **imposte dell'esercizio** riporta la stima per l'adempimento, relativo alle imposte Ires e Irap per complessive 775 migliaia di euro, di cui 410 migliaia di euro riferite alle imposte correnti e 365 migliaia di euro riferite alle imposte degli esercizi precedenti non considerate nel preventivo iniziale e derivanti dagli effetti economici conseguenti al passaggio della Gestione Sostitutiva dell'AGO all'INPS.

In virtù di quanto sopra descritto, **l'assestamento 2023 presenta un avanzo di 42.812 migliaia di euro** in aumento di 4.115 migliaia di euro rispetto al preventivo **2023** che sarà destinato interamente al Fondo di Riserva, così come previsto dal vigente Regolamento.

Per ciò che riguarda il **piano di impiego** dell'esercizio, viene rideterminata una disponibilità finanziaria di 52.050 migliaia di euro, rispetto alla disponibilità iniziale di 50.050 migliaia di euro, in linea con le previsioni di legge.

Tutto ciò esaminato, il Collegio Sindacale rileva che nulla osta al successivo iter del documento contabile qui sottoposto.

Il Presidente

Paolo Reboani

Componenti

Angela Stefania Adduce
Raffaella Fantini
Enrico Castelli
Savino Cutro
Olimpia De Casa
Pierluigi Roesler Franz